



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo "Renato Donatelli"

Anno scolastico 2022/2023

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe V Sezione D

SOMMARIO

Sommario

1. Presentazione della classe

- 1.1. Indirizzo di studi
- 1.2. Composizione della classe
- 1.3. Evoluzione della classe
- 1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe
- 1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di classe
- 1.6. Insegnamento in metodologia CLIL
- 1.7. Tematiche pluridisciplinari
- 1.8. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato
- 1.9. Attività integrative
- 1.10. Attività di recupero
- 1.11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
- 1.12. Educazione Civica
- 1.13. Criteri per l'attribuzione del voto in Educazione Civica
- 1.14. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento
- 1.15. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

2. Contenuti disciplinari

- 2.1. Lingua e letteratura italiana
- 2.2. Lingua e cultura latina
- 2.3. Lingua e cultura inglese
- 2.4. Storia
- 2.5. Filosofia
- 2.6. Matematica
- 2.7. Fisica
- 2.8. Scienze naturali
- 2.9. Disegno e storia dell'arte
- 2.10. Scienze motorie e sportive
- 2.11. Religione cattolica

3. Composizione del Consiglio di Classe

4. Elenco degli Allegati

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1. Indirizzo di studi

La classe 5a sez. D ha seguito un corso di studi del nuovo ordinamento di Liceo Scientifico, secondo quanto proposto dal C.D. e stabilito dal P.T.O.F. del liceo Donatelli; nel rispetto dell'autonomia operativa e didattica, questa classe ha seguito un iter quinquennale di potenziamento delle discipline di fisica e matematica conservando la fisionomia che caratterizzava la sezione del vecchio ordinamento PNI. Pertanto alle ore disciplinari delle indicazioni ministeriali, è stato aggiunto l'insegnamento di un modulo settimanale di ore una di fisica al biennio e una di matematica al triennio.

1.2. Composizione della classe

La classe è costituita attualmente da 16 studenti, 6 ragazze e 10 ragazzi, che hanno condiviso l'intero percorso liceale e che ha subito, nel corso del quinquennio, naturali variazioni numeriche, dovute a mancate promozioni e/o trasferimenti ad altra sezione del Liceo o ad altro Istituto. Gli studenti, hanno potuto avvalersi della continuità didattica in quasi tutte discipline per tutto il quinquennio, cambiando gli insegnanti di Matematica, nel passaggio dal biennio al triennio, Italiano e Storia, dove, in entrambe le discipline, si sono succeduti tre diversi insegnanti nel triennio, Scienze, dove l'insegnante è cambiata solo nel quinto anno. Questa alternanza non ha comunque minato la loro stabilità, ha invece offerto tutti i vantaggi di una pluralità metodologica e contribuito ad affinare le loro capacità di adattamento.

1.3. Evoluzione della classe

Nel corso del triennio, il percorso di crescita della classe, ha evidenziato uno sviluppo significativo, anche se non sempre omogeneo.

Gli insegnanti sono concordi nel riconoscere agli alunni, sin dai primi anni, un comportamento sempre corretto e collaborativo e poi, nel corso del triennio, una crescente disponibilità di tutti gli studenti a partecipare al dialogo educativo e a tutte le iniziative proposte, sia curricolari che extracurricolari. Alcuni elementi della classe si sono particolarmente distinti riportando importanti risultati in diversi concorsi e gare. Il profitto generale della classe risulta buono, e le numerose attività proposte nel corso degli anni, stimolanti e didatticamente significative, sono state accolte ed accettate da molti degli studenti, e comunque non hanno pesato sul loro rendimento o reso meno lineare lo svolgimento dei programmi e l'effettuazione delle verifiche. Questo fatto assume un particolare rilievo perché una parte significativa del loro percorso di studi è stata svolta nel periodo della pandemia, dove le attività didattiche erano svolte a distanza.

Un certo numero di alunni si è sempre distinto per la partecipazione propositiva e le spiccate doti intellettive che hanno favorito apporti personali e originali alle discipline, conseguendo pertanto un livello di profitto decisamente ottimo; per altri invece, il progresso di crescita è stato in alcuni casi disomogeneo e variabile per le singole discipline anche in relazione all'impegno profuso. In un clima di fiduciosa relazione e collaborazione reciproca, si è instaurato un rapporto aperto e comunicativo in cui alcuni alunni hanno svolto funzione di 'traino', che si è rivelato fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi specifici e che, unitamente a interventi di tutoring spontaneo tra compagni, si è reso determinante per il superamento delle varie difficoltà, sotto il profilo sia umano che didattico.

I processi didattici, messi in atto dai singoli insegnanti, sono stati condivisi da tutti e sorretti dall'instaurarsi progressivo di un atteggiamento di confronto e dialogo sia in ordine alle tematiche disciplinari affrontate, sia in ordine alla situazione del gruppo classe e dei singoli studenti.

1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

A. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

B. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

C. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

D. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per

confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

E. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del liceo scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di Classe

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie

strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
 - *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

1.6. Insegnamento in metodologia CLIL

Sono state effettuate 20 ore di insegnamento in metodologia CLIL nell'ambito della disciplina Filosofia. Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla sezione del documento relativa ai contenuti disciplinari di detta materia.

1.7. Tematiche pluridisciplinari

1.7.1. Spazio e Tempo

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Fisica, Matematica, Inglese, Filosofia, Italiano, Latino, Scienze, Storia*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

1.7.2. La luce

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Fisica, Matematica, Inglese, Italiano, Latino, Filosofia, Scienze, Storia*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

1.7.3. Il progresso

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Italiano, Latino, Filosofia, Inglese, Scienze, Storia.*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

1.7.4. Differenze di genere

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Latino, Inglese, Matematica, Storia, Italiano*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

1.7.5. Rapporto Uomo-Natura

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*italiano, Filosofia, Storia, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze, Storia*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

1.7.6. La crisi delle certezze

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Italiano, Filosofia, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze, Storia*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

1.7.7. Economia circolare

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Scienze, Matematica, Fisica, Storia*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

1.7.8. Il viaggio

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Italiano, Latino, Filosofia, Inglese, Fisica, Scienze, Storia*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

1.8. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato

La simulazione della 1^a prova è stata effettuata il giorno 19/04/2023 con le seguenti modalità: come stabilito nella riunione di dipartimento, tutte le classi quinte scientifico e opzione Scienze applicate hanno svolto in contemporanea la stessa prova; le tracce assegnate sono state scelte tra le prove uscite negli anni precedenti, dai docenti di Italiano delle singole classi quinte. La durata della prova è stata di 5 ore.

La simulazione della 2^a prova è stata effettuata il giorno 9/05/2023 con le seguenti modalità: come deciso nella riunione di dipartimento, tutte le classi quinte scientifico e opzione Scienze applicate hanno svolto la stessa prova in contemporanea; per la traccia è stata scelta la simulazione proposta dalla casa editrice Zanichelli e pubblicata la mattina stessa della prova. La durata della prova è stata di 5 ore.

La simulazione del colloquio sarà effettuata il giorno 5/06/2023 a partire dalle ore 13.00 su base volontaria

Tutte le tracce delle simulazioni sono in allegato al documento.

1.9. Attività integrative

Nel quinquennio la classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Olimpiadi della Fisica
- Olimpiadi della Biologia
- Giochi della Chimica
- Giochi di Anacleto
- Giochi di Archimede
- Giochi della Matematica individuali e a squadre anche quelli della Bocconi
- Olimpiadi di Statistica
- Olimpiadi di Italiano
- Olimpiadi della cultura e del talento
- Certamen Taciteum e Latine ludere
- Debate
- Olimpiadi di Filosofia
- Premio Asimov
- Gare di orienteering e beach volley
- Certificazioni linguistiche Cambridge
- Certificazioni ICDL

1.10. Attività di recupero

Gli alunni che nel corso dell'anno hanno evidenziato carenze sono stati indirizzati a corsi di recupero o ad attività di recupero in itinere.

1.11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

La classe ha svolto nel triennio percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel rispetto della programmazione d'Istituto e di Classe per una media di 20 ore per alunno.

In terza l'attività prevalente L'impresa nei suoi aspetti giuridici e gestionali, corso sulla sicurezza

In quarta Studenti con le ali UniPg, Almadiploma

In quinto Almadiploma, Orientamento nelle transizioni scuola università

Per informazioni riguardanti il percorso dei singoli allievi si rinvia alla registrazione del curriculum nella piattaforma ministeriale.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno inciso sulla valutazione del comportamento, sull'attribuzione del credito scolastico e sulla valutazione di singole discipline (*Scienze, Matematica,*)

1.12. Educazione Civica

Il Curricolo di Classe di Educazione Civica, deliberato dal Consiglio di Classe nell'ambito del Curricolo d'Istituto, e il registro delle attività effettuate sono allegati al presente documento.

1.13. Criteri per l'attribuzione del voto in educazione civica

Per l'attribuzione del voto in Educazione Civica si è utilizzata la scheda di valutazione approvata dal collegio dei docenti e allegata al curriculum.

1.14. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento

Per l'attribuzione del voto relativo al comportamento si è utilizzata la scheda di valutazione approvata dal collegio dei docenti e allegata al presente documento.

1.15. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico si sono utilizzati i criteri indicati nel modello approvato nelle sedi collegiali e inserito in allegato al presente documento.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

2.1. Lingua e letteratura italiana

2.1.1. Contenuti affrontati

Giacomo Leopardi

Biografia

La poetica dell'infinito

L'idea di rimembranza

La teoria della felicità e del piacere

Il pessimismo storico e il pessimismo cosmico

Il concetto di Natura

Il progresso

Il rapporto tra scienza e conoscenza

TESTI

L'Infinito

La sera del dì di festa

Ultimo canto di Saffo

A Silvia

La ginestra

Dalle "Operette morali" Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggero.

Giosuè Carducci

Biografia

Poetica

la metrica barbara

TESTI

Idillio maremmano

Nevicata

Il Naturalismo, Zola, De Goncourt. L'industrializzazione, Dickens

Il Verismo. Caratteri generali

Giovanni Verga

Biografia

Poetica: L'impersonalità, il discorso indiretto libero, il linguaggio, il pessimismo

Opere: novelle, ciclo dei vinti

TESTI

Da "Vita dei campi" Rosso Malpelo

Da i "Malavoglia" Prefazione, cap 1 (estratto)

D "Novelle rusticane" La roba

Il Simbolismo. Baudelaire (Da "I fiori del male", Corrispondenze, L'albatro)

Il Decadentismo. Quadro storico-culturale, poetica temi della letteratura decadente, caratteri stilistico-formali.

Gabriele d'Annunzio

Biografia

La poetica: Il superuomo, l'estetismo, il panismo. Aspetti retorici e metrici

TESTI

Le Vergini delle rocce, libro I (estratto)

Le Laudi, Alcyone.

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

Biografia

la poetica. Aspetti retorici e metrici

Il positivismo pascoliano, il concetto di nido, il fanciullino, amore e morte, il simbolismo pascoliano ed il rapporto con la natura, il socialismo

TESTI

Da "IL fanciullino" estratto

Da " Myricae":

X Agosto

L'assiuolo

Novembre

Da "I poemetti"

La siepe

Italy

Da "I canti di Castelvecchio"

Il gelsomino notturno

Le avanguardie, futurismo, dadaismo, surrealismo

F. T. Marinetti "Manifesto del futurismo" "Manifesto tecnico della letteratura futurista

T. Tzara "Manifesto del dadaismo"

A. Breton "Manifesto del surrealismo"

Italo Svevo

Biografia

Il marxismo, la psicoanalisi, il personaggio dell'inetto

TESTI

Da "una vita" Cap. VIII "Le ali del gabbiano"

Da "Senilità" Cap. I " Ritratto dell'inetto"

Da "La coscienza di Zeno" , "Il fumo" (cap. III), "La morte del padre" (cap. IV)

Luigi Pirandello

Biografia

Concetti generali: l'umorismo, l'ironia, la maschera, il relativismo conoscitivo, la crisi dell'identità.

TESTI

Dalle "Novelle per un anno", Ciaula scopre la luna, Il treno ha fischiato

Romanzi, "Fu Mattia Pascal" e "Uno, nessuno e centomila" (lettura ed analisi di estratti dalle opere)

Il teatro (lettura di estratti da "Il giuoco delle parti" e "Sei personaggi in cerca di autore"

Giuseppe Ungaretti

"L'allegria", contenuti stile e poetica. Lettura ed analisi delle poesie Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati.

L'Ermetismo Caratteri generali

DIVINA COMMEDIA

Lettura analisi e commento dei seguenti canti del Paradiso

Canto I, Canto III, Canto VI, Canto XV, Canto XXI, Canto XXVI (vv. 82-142), Canto XXXIII

2.1.2. Nota dell'insegnante

Si specifica che gli argomenti sottolineati sono previsti dopo la data del 15 maggio

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

I contenuti sono stati scelti seguendo le indicazioni ministeriali per il curriculum della disciplina. Si è cercato di proporre agli alunni un percorso che includesse i grandi autori della letteratura italiana e i principali movimenti culturali del '800 e del '900 affinché fossero in grado di acquisire gli strumenti per comprendere l'evoluzione della letteratura nel tempo e dei suoi legami con il passato e con la contemporaneità.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

INALITA' DEL TRIENNIO

- Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario,

come espressione della civiltà e, in connessione con altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario.

- Conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano

considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi, nelle sue relazioni con altre letterature soprattutto europee.

- Crescita nel possesso del metodo linguistico

relativo alla ricezione e alla produzione orale e scritta, anche in riferimento a usi complessi e formali.

Consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.

OBIETTIVI DEL TRIENNIO (declinati in RISULTATI ATTESI)

Lo studente è in grado di analizzare e contestualizzare i brani oggetto di studio.

1. E' in grado di condurre una lettura diretta del testo per individuare i termini chiave, per riconoscere lo stile e il registro del discorso, per individuare le principali figure retoriche.

2. E' in grado di collocare il testo in relazione al contesto culturale e storico sia coevo sia di altre

epoche.

3. E' in grado di mettere il testo in rapporto con le proprie esperienze e con la propria personalità,

al fine di elaborare un motivato giudizio critico personale.

Lo studente è in grado di riflettere sulla letteratura e sulla sua prospettiva storica.

1. E' in grado di riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione e determinano il fenomeno letterario;

2. E' in grado di cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane.

Lo studente possiede le competenze e conoscenze linguistiche essenziali:

1. E' in grado di esprimersi oralmente in forma corretta ed efficace;

2. E' in grado di leggere testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura in

relazione ai vari scopi;

3. E' in grado di produrre testi scritti di diverso tipo rispondenti alle diverse funzioni, utilizzando tecniche compositive, registro formale e linguaggio adeguati.

Lo studente è in grado di attualizzare temi e fenomeni letterari:

1. E' in grado di sviluppare, a partire dallo studio della letteratura, l'esigenza di rapportarsi in modo personale ai problemi del presente.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Il metodo privilegiato è stata la lezione frontale e partecipata, così da poter offrire agli alunni la possibilità di confrontarsi con l'insegnante e con i compagni sulle tematiche affrontate. Inoltre si è cercato di intervenire quanto più possibile sul testo così da poter offrire ai ragazzi la possibilità di confrontarsi direttamente con gli autori, considerando il testo stesso come fulcro dello studio e dell'approfondimento. Da esso infatti sono stati estratti i contenuti, lo stile, la poetica e la biografia degli autori studiati.

Inoltre, si è cercato di operare integrazioni con l'ausilio di film o filmati che potessero arricchire gli argomenti affrontati. Sono stati proposti testi on-line per approfondire la conoscenza di un autore e per avere un quadro più esaustivo delle tematiche individuate. Qualora possibile sono state richieste delle analisi scritte di estratti dalle opere .

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Mezzi: Libro di testo (I classici nostri contemporanei voll. 3.1 e 3.2. Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria. Ed. Paravia), fotocopie, contenuti multimediali.

Spazi: Classe

Tempi: quattro ore settimanali suddivise, all'incirca, in 3 ore di letteratura italiana ed un'ora di lettura ed analisi del paradiso di Dante.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione è avvenuta tramite prove formative e sommative. I livelli raggiunti sono stati valutati *in itinere* con una costante osservazione del percorso didattico, anche mediante lezioni partecipative che hanno potuto cogliere la preparazione globale e la capacità degli alunni di interagire tra loro e tra loro e l'insegnante. Si è potuto inoltre verificare la capacità di interazione e quella di saper operare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.

Le verifiche strutturate, almeno quattro in ciascuno dei due periodi, hanno valutato le conoscenze e la capacità di strutturare un discorso ed un testo coerente. Le prove scritte sono state organizzate in due modalità. La principale, il tema, attraverso il quale si è potuto

verificare il livello di maturità raggiunto e la capacità di organizzare percorsi coerenti e personali. L'altra proponendo la stesura di testi di analisi di opere studiate, così da verificare le conoscenze e l'applicazione di esse.

Gli obiettivi da raggiungere per i quali è stata predisposta verifica sono stati i seguenti:

- Acquisizione dei contenuti studiati
- Saper operare confronti tra testi ed autori
- Identificare ed acquisire contenuti interdisciplinari
- Saper operare un'analisi del testo riconoscendo tesi e contenuti dell'autore ed aspetti linguistici e formali
- Organizzare il pensiero in modo coeso e completo sia in forma orale che scritta
- Comprendere il significato di un testo, il suo obiettivo comunicativo

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Gli studenti hanno nel complesso raggiunto gli obiettivi stabiliti, seppure con fasce di livello diversificate. Si sottolinea che alcuni impegni extradidattici all'interno dell'orario scolastico hanno rallentato, seppure in maniera accettabile, lo svolgimento del programma. Un buon numero di alunni ha raggiunto un livello più che buono, sia nella parte orale che in quella scritta. Inoltre gran parte del gruppo classe ha dimostrato una più che adeguata capacità critica e di rielaborazione personale. Alcuni alunni si sono attestati in una fascia più bassa, sebbene più che sufficiente. Nel complesso tutti hanno dimostrato interesse e partecipazione.

2.2. Lingua e cultura latina

2.2.1. Contenuti affrontati

L'età giulio-claudia: quadro storico-culturale.

Fedro: la vita, la tradizione della favola. Lettura in traduzione di alcune favole presenti in antologia.

Lucio Anneo Seneca: la vita, i rapporti con il potere, la cultura filosofica.

Quadro generale delle opere, con particolare riferimento ai Dialogi e alle Epistulae morales ad Lucilium.

Temi stoici nelle opere di Seneca, caratteri dello stile.

Lettura e traduzione dei seguenti passi: Epistulae ad Lucilium 1 (par 1,2,3); Epistulae ad Lucilium 47 (par 1,2,3,4), Epistulae ad Lucilium 12 (Par 1,2,3,4,5).

Anneo Lucano: la vita, caratteri dell'epica di Lucano e rapporti con il potere.

Struttura, temi e stile della Pharsalia, con lettura in italiano di alcuni passi del poema.

Petronio: problematicità della figura di Petronio e suo inquadramento storico.

Caratteri del Satyricon (genere letterario, trama, temi, sistema dei personaggi, focalizzazione e modelli) ed originalità dell'opera.

Lettura in italiano dei seguenti passi: la Matriona di Efeso, L'ingresso di Trimalchione.

La satira

I caratteri del genere satirico e la sua evoluzione.

Aulo Persio: la vita, i rapporti con lo Stoicismo. Dalla satira all'esame di coscienza, l'asprezza dello stile.

Decimo Giunio Giovenale: la vita, la satira " indignata", lo stile sublime. Lettura di alcuni passi in traduzione.

Marziale: la vita e le opere.

Origine dell' epigramma. Caratteri e temi degli epigrammi in Marziale, la scelta del genere, lo stile.

Lettura dei seguenti epigrammi: Denti veri e denti finti, Beni privati e moglie pubblica, Da chirurgo a becchino.

Quintiliano: la vita, la cultura retorica e pedagogica. Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza. Struttura, temi e caratteri dell' Institutio oratoria, lo stile. Approfondimento della figura dell'oratore e dell'insegnante attraverso la lettura in traduzione dei seguenti passi dell' Institutio oratoria: Il maestro ideale e L'oratore deve essere onesto.

L'età degli imperatori per adozione: quadro storico-culturale.

Plinio il Giovane: la vita e le opere

Gaio Cornelio Tacito: la vita e il quadro delle opere.

Il Dialogus de oratoribus e la riflessione sulla decadenza dell'oratoria.

Caratteri e temi dell' Agricola e della Germania, con lettura in traduzione dei seguenti passi: Compianto per la morte di Agricola (Agricola); Vizi dei Romani e virtù dei barbari (Germania).

Caratteristiche della storiografia tragica.

Temi, struttura e stile delle *Historiae* e degli *Annales*, con lettura, analisi e traduzione del Proemio delle *Historiae* (par. 1 e 4), e di quello degli *Annales* (par. 1,2, 3).

Apuleio: la vita, la figura dell'intellettuale e le sue componenti culturali.

Caratteri dell' Apologia.

Struttura, temi, modelli e destinatari de *Le Metamorfosi*.

Lettura in traduzione dei seguenti passi dal romanzo: *La favola di Amore e Psiche*.

La letteratura cristiana del IV secolo (cenni)

Agostino: caratteri delle *Confessiones*.

Lettura in traduzione dei seguenti testi: “ il furto delle pere”, “ Il tempo è inafferrabile”.

CLASSICI

Oltre alla traduzione di passi di Seneca e di Tacito, già precedentemente indicati, sono stati analizzati e tradotti i seguenti brani di:

Lucrezio - *De rerum natura*: libro 1, vv 1-43 (Inno a Venere); libro 1 vv 62-79 (Il trionfo di Epicuro); libro 1 vv 80-101 (Empietà della religio).

Cicerone - *Le Catilinarie*: l'esordio e la conclusione della Prima Catilinaria.

- *Le Epistulae*: *Ad familiares* XIV,4 (1-3); *Ad Familiares* XVI,12 (1-3)

2.2.2. Nota dell'insegnante

Gli argomenti evidenziati in neretto verranno trattati dopo il 15 maggio, qualora non sia possibile, ne verrà data comunicazione attraverso la presentazione del programma svolto.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

In linea con i programmi ministeriali, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida preparazione di base, in modo da offrire loro un quadro il più possibile ampio dello sviluppo della letteratura latina in età imperiale.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Gli obiettivi di apprendimento conseguiti al termine del percorso di studi sono declinati in conoscenze, competenze e abilità, come è indicato nel documento di programmazione consegnato all'inizio dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda le conoscenze, gli studenti conoscono le linee fondamentali della storia della letteratura latina del periodo imperiale; conoscono il periodo storico-culturale, i generi, gli autori, le opere più significative; conoscono le strutture dei testi letterari (testo poetico e narrativo) e le fondamentali regole della morfologia e della sintassi latina.

Per quanto riguarda le competenze, gli studenti contestualizzano i testi, le opere e gli autori nel relativo periodo storico-culturale; confrontano i testi con altre opere dello stesso o di altri autori coevi; analizzano il testo letterario, sapendone cogliere gli aspetti più significativi; opportunamente guidati traducono e analizzano testi d'autore in lingua latina. Per quanto riguarda le capacità, gli studenti sintetizzano e rielaborano criticamente le conoscenze acquisite e collegano gli argomenti in senso multidisciplinare.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

L'impostazione metodologica seguita è stata soprattutto la lezione frontale o dialogata, affiancata dalla guida all'analisi e interpretazione dei testi per facilitare

l'apprendimento, incoraggiare la partecipazione e promuovere la riflessione e l'approfondimento.

Nello svolgimento del programma la trattazione degli autori è stata preceduta da una panoramica storico-culturale del periodo preso in esame.

Nell'affrontare i singoli scrittori sono stati privilegiati aspetti come l'ideologia, il rapporto con il potere e gli eventuali destinatari.

Nell'analisi delle opere sono stati evidenziati elementi come il genere letterario, il contenuto, il rapporto con la produzione complessiva dell'autore, la lingua e lo stile. Lo studio della storia letteraria, in alcuni casi, si è avvalso del supporto della lettura diretta di parti di opere in traduzione con testo a fronte.

Tutte le volte che se ne è presentata l'opportunità, sono stati sottolineati sia i rapporti con la civiltà greca, sia gli influssi su autori ed esperienze culturali successive per sviluppare negli alunni la coscienza del profondo legame che unisce la nostra cultura a quella classica.

Infine la trattazione degli argomenti ha cercato di aprirsi il più possibile ad un'ottica interdisciplinare.

Nella lettura e nello studio dei classici centrale e prioritaria è stata l'analisi dei testi, preceduta da un inquadramento storico-letterario e supportata da una riflessione guidata e ragionata delle strutture morfo sintattiche, stilistiche e lessicali.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Sono stati utilizzati libri di testo e fotocopie.

Libro di testo: LUMINIS ORAE, vol 3, di G. Garbarino ed. Paravia.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione è stata formativa e sommativa

La valutazione formativa ha avuto un ruolo di accertamento in itinere.

La valutazione sommativa ha verificato la valutazione globale degli alunni ed è scaturita da almeno tre verifiche per ciascun periodo. Le prove scritte sono state quesiti a risposta aperta.

Gli obiettivi oggetto di verifica sono:

- acquisizione di conoscenza/comprendimento di tutti i contenuti svolti;
- acquisizione di capacità di analisi e sintesi;
- capacità di stabilire inferenze e relazioni tra gli argomenti trattati;
- capacità di strutturare argomentazioni ampie e coese;
- acquisizione di un linguaggio appropriato, il più possibile specifico per la disciplina;
- capacità di utilizzare le informazioni acquisite in un contesto nuovo.

La valutazione, infine, ha tenuto conto non solo del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, ma anche del progresso rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione, della puntualità nelle consegne e della capacità di collaborare.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Il profitto raggiunto dagli alunni è nel complesso decisamente buono.

La partecipazione attiva, l'impegno costante e l'interesse per gli argomenti trattati hanno consentito a gran parte degli studenti di ottenere buoni risultati, soprattutto in relazione alla conoscenza della storia letteraria, mentre alcune difficoltà sono emerse nella traduzione dei classici ma solo per pochi alunni.

Mediamente, comunque, gli studenti sono in grado di:

- interpretare e tradurre testi latini di facile comprensione

- dare al testo una collocazione storica
- individuare i legami essenziali con la letteratura coeva e con le altre manifestazioni della cultura latina.

2.3. Lingua e cultura inglese

2.3.1. Contenuti affrontati

THE EARLY ROMANTIC AGE

The historical and social background: Industrial Revolution, Industrial society, Emotion vs Reason.

The Literary Context: Romantic fiction – the Gothic novel and the novel of purpose

MARY SHELLEY

“Frankenstein or the Modern Prometheus”: plot, the narrative structure, the influence of science and its dangers, a romantic Prometheus, the monster as a ‘pure’ and ‘primitive’ man, the double, the overreacher and other themes.

“Frankenstein or the Modern Prometheus”: *“A spark of being into the lifeless thing”* (from Chapter V).

The Literary Context: Poetry and Pre-Romantic trends. A new sensibility towards subjective poetry, a new concept of nature, the sublime.

THE ROMANTIC PERIOD

The Literary Context: Romanticism, the romantic imagination, the figure of the Child, the importance of the individual, nature, the cult of the exotic, the view of nature, and poetic technique.

Focusing on Art: Nature in painting, landscape painters – Constable and Turner.

The two Romantic generations: The First Generation

WILLIAM WORDSWORTH

The poet and the relationship between man and nature. The Manifesto of English Romanticism, the role of imagination and memory, recollection in tranquillity. The poet’s task and his style: a plain and easy style.

From the “Lyrical Ballads”: *“Preface to Lyrical Ballads”*.

“I wandered lonely as a cloud (Daffodils)”.

“My Heart leaps up” (see Classroom).

SAMUEL TAYLOR COLERIDGE

The man and the poet. The fantastic and supernatural, the exotic, the importance of nature, the language.

“The Rime of the Ancient Mariner”: plot, atmosphere and characters, the ‘Rime’ and traditional ballads, allegorical symbols, interpretations and moral teaching.

Extracts from Part II (ll 1 -60); Part IV (ll 1 – 64) (see Classroom);

Part VII (ll 29 - 44).

The Second Generation of Romantic Poets:

GEORGE GORDON BYRON

A tempestuous life, the Byronic Hero (see Classroom).

“Childe Harold’s Pilgrimage”: structure and themes (see Classroom):

"I have not loved the world" (Canto III: stanzas CXIII and CXIV)
"Harold's journey" (Canto III, stanzas XII, XIII, XV)

THE VICTORIAN AGE

The Early Victorian Age: Queen Victoria's accession to the throne, faith in progress and the Great Exhibition, the age of reforms. The Victorian compromise: a complex age, an Age of Optimism and Contrasts, moralism, and respectability. Life in Victorian Britain and the coming of the railways. Workhouse Life.

The Victorian thinkers. Bentham's Utilitarianism, Methodism, Mill and the empiricist tradition.

The Literary Context: The Age of Fiction: readers and writers, the publishing world, the interest in prose, the narrative technique, setting and characters.

CHARLES DICKENS

A timeless Comic Genius and Social Novelist: a life like a novel, major works and themes, Dickens's plots and characters, social criticism.

EDUCAZIONE CIVICA: *Agenda 2030: Goal 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica: situazione sfruttamento minorile descritto nella letteratura inglese: Dickens. Analisi breve testo dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), una delle agenzie dell'ONU.*

Goal 9 - Industria, innovazione e infrastrutture. Analisi situazione industrializzazione città paragoni tra la moderna situazione e quella della II rivoluzione industriale inglese

"Bleak House": the ethical and political power of Literature. Child labour.

"Jo": a homeless boy.

"Oliver Twist": the Bildungsroman (novel of formation or education), the world of workhouses, plot, the poor law and workhouses, Victorian morality and a happy ending.

"Oliver wants some more".

"A very critical moment" (Chapter III – text store 5.8)

"Hard Times": the realist novel, plot, structure, characters, setting, a critique of Materialism.

"Nothing but facts": Victorian school.

"Coketown" (text store 5.9).

Late Victorian Novelists: stronger criticism and Realism. K. Marx and Social Darwinism with Spencer. The duality of human nature.

Aestheticism and Decadence (fotocopia): the birth of the Aesthetic Movement, French roots the English Aesthetic Movement, the Theorist of English Aestheticism and Walter Pater's Influence.

OSCAR WILDE

The rebel and the dandy, art for art's sake.

"The Picture of Dorian Gray": plot, the theme of the double, style and narrative

technique, Aestheticism and the cult of beauty.

"The Preface: All Art is quite Useless"

"Dorian Gray kills Dorian Gray".

THE MODERN AGE

The Age of Anxiety: Edwardian Britain, the feminist question: the Suffragettes. The crisis of the certainties, Sigmund Freud: the theory of the unconscious (id, ego and superego). Albert Einstein's theory of 'relativity', a new concept of time: William James, Henri Bergson. A new picture of Man: Friedrich Nietzsche.

The Literary Context: Modernism: main features. The Modern Novel: The Stream of Consciousness, the interior monologue.

JAMES JOYCE

A subjective perception of time, Joyce and Ireland: a complex relationship. His style, technique and language: the interior monologue.

"Dubliners": the structure of the collection, the city of Dublin, physical and spiritual paralysis, a way to escape: epiphany, the narrative technique.

from *"The Dead"*: *"She was fast asleep"*.

"Eveline" (in Classroom).

"Ulysses": plot, a modern Odyssey, revolutionary prose: Joyce's stream of consciousness.

"Yes I said yes I will Yes": episode 18.

VIRGINIA WOOLF

The Bloomsbury Group, a modern novelist.

"Mrs Dalloway": plot, Septimus and Clarissa, an experimental novel, the contrast between subjective and objective time.

"Mrs Dalloway said she would buy the flowers".

GEORGE ORWELL

The dystopian novel, social themes. Orwell's anti-totalitarianism.

"Nineteen Eighty-Four": plot, power and domination, characters, the instruments of power: Newspeak and 'Doublethink'.

"The object of power is power".

THE SECOND HALF OF THE 20TH CENTURY *

Drama: English Dramatic Production *The Theatre of the Absurd*

SAMUEL BECKETT*

A Colossus of Modern Drama, an Absurdist Playwright, Existence and Imprisonment, the Problem of Language and Meaning.

"Waiting for Godot": plot, a tragicomedy in two acts, the identity of Godot.

"What do we do now? Wait for Godot"

2.3.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Nella scelta dei contenuti si è tenuto conto della fisionomia della classe, come pure delle finalità e degli obiettivi della disciplina indicati nella programmazione iniziale. Il criterio di scelta degli autori e dei brani letterari è stato finalizzato a fare cogliere agli alunni l'importanza della interrelazione dei dati e delle informazioni, a livello linguistico e culturale. La scelta è stata operata secondo criteri basati su:

- lo sviluppo del sistema letterario complessivo;
- la rappresentatività di un genere seguito nella sua evoluzione attraverso varie epoche;
- la dominanza di un genere in una determinata epoca (es. la poesia nel Romanticismo, il romanzo per le innovazioni nel campo narrativo e drammatico nell'età vittoriana e nel Novecento);
- la ricorrenza di un tema in varie epoche e la interrelazione tra il testo letterario e altre produzioni estetiche, che si avvalgono di linguaggi diversi;
- la interrelazione tra testi letterari e il relativo contesto culturale.

Centrale e prioritaria è stata la lettura dei brani antologici volta ad evidenziare la cronologia del testo, la posizione del testo nell'economia dell'opera da cui è tratto, il contenuto ed il rapporto con l'autore e l'epoca in cui è vissuto, gli aspetti più significativi della lingua e dello stile, le tematiche comuni ad altre letterature tra le discipline oggetto di studio.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Ferme restando le conoscenze abilità e competenze già indicate nel documento di programmazione di inizio anno, si è cercato di procedere ad un ragionevole svolgimento del percorso pianificato, articolato in termini di raggiungimento di conoscenze, competenze ed abilità proprie della disciplina, così come di seguito riportati:

CONOSCENZE

Conoscenze linguistiche; tutte le strutture temporali, struttura della frase passiva, frasi relative;

Conoscenze letterarie: testi significativi di autori rappresentativi dei vari generi letterari relativi al romanticismo, realismo, decadentismo e modernismo.

COMPETENZE

Competenze comunicative:

Comprendere un testo orale;

Comprendere un testo scritto;

Produrre un testo orale;

Produrre un testo scritto;

Comprendere, applicare, valutare, creare.

Competenze letterarie:

Ascoltare, memorizzare;

Saper riassumere le parti essenziali di un testo;

Saper riconoscere frasi chiave;

Saper descrivere layout, linguaggio poetico, aspetti del suono e relative figure retoriche, aspetti del contenuto e relative figure retoriche;

Riconoscere gli aspetti di base della tecnica narrativa, in considerazione della storia e della trama, dell'ambientazione, dei personaggi e del narratore;

Saper riconoscere tema, stile e atmosfera di un testo letterario;

Saper collocare i testi letterari nel loro contesto culturale e storico-sociale.

Competenze Educazione Civica:

Partecipare al dibattito culturale

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

ABILITÀ

Comprendere il senso generale e i dettagli di un testo letterario;

Estrapolare dati specifici da un testo letterario;

Analizzare e confrontare testi letterari appartenenti a periodi diversi;

Comprendere un documento e descriverlo;

Interpretare la rilevanza dell'autore e dell'opera;

Applicare le tecniche di analisi testuale.

Al di là degli obiettivi appena definiti è stato importante il perseguimento dei seguenti obiettivi educativi, relativi al processo di apprendimento anche svolto con classe capovolta o insegnamento capovolto:

Dimostrare impegno nel seguire contenuti multimediali fruibili da casa;

Partecipare attivamente alle attività sincrone e asincrone proposte;

Dimostrare di saper collaborare sia con il docente che con i compagni nei momenti di interazione sincrona;

Consegnare con puntualità i prodotti e gli elaborati assegnati;

Curare la qualità dei propri prodotti;

Riflettere sul feedback valutativo che il docente invia come valutazione formativa.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Nella presentazione dei contenuti si è cercato di privilegiare la trasversalità e un approccio integrato finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e il loro rapporto interdisciplinare. Le lezioni sono state in parte frontali, in parte dialogate, spesso utilizzando un approccio tutoriale basato sull'immediata verifica formativa, con domande mirate agli studenti, inerenti la comprensione dei concetti appena esposti, allo scopo di personalizzare l'apprendimento. Costante l'utilizzo di contenuti didattici al di fuori delle ore scolastiche quali brevi video e presentazioni in PowerPoint, così come la condivisione con scambio di materiali didattici, prodotti multimediali ed elaborati in Classroom. Per rendere il tempo scuola più funzionale e produttivo ed anche a causa di problemi di dotazioni in classe a causa dei lavori in atto nella nostra Scuola, le lezioni sono spesso state svolte in modalità *blended*, anche fuori dalla classe con materiale digitale condiviso e soprattutto sempre disponibile per lo studente che ha potuto rivedere fino a quando non lo ha appreso. Il metodo seguito è stato comunque quello dell'approccio letterario diretto, basato sulla lettura e l'analisi dei più significativi brani, poetici e in prosa, presentati dal libro di testo e non solo. L'approccio induttivo-deduttivo ha consentito agli studenti di acquisire gradualmente la capacità di leggere un testo letterario, riconoscendo le caratteristiche linguistiche e semantiche. L'analisi del testo letterario è stata affrontata sia dal punto di vista della comprensione delle tematiche e dei contenuti, che dal punto di vista analitico dello studio delle caratteristiche stilistiche, lessicali, strutturali che ne emergevano; è stato inoltre presentato e approfondito il background storico-sociale proprio dell'opera e dell'autore.

Di primaria importanza l'uso della lingua come veicolo di comunicazione, con l'obiettivo di mettere gli alunni in grado di esprimersi in modo appropriato alla situazione in cui si trovano e, quindi, di riconoscere il significato comunicativo assunto dagli elementi linguistici nel contesto dell'interazione verbale. Le lezioni si sono svolte esclusivamente in lingua inglese in tutte le fasi di presentazione, spiegazione e analisi del testo. Continua l'analisi del feedback, periodiche e numerose le lezioni di revisione e rinforzo.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Il libro di testo utilizzato è stato: M. Spicci, T. Shaw, D. Montanari, *“Amazing Minds Compact”*, vol. Unico, ed. Pearson Longman. Sono state inoltre fornite slides di presentazioni in Power Point a cura del Docente ed altro materiale digitale. Le lezioni si sono svolte con una scansione temporale di 3 ore a settimana. Rispetto al monte orario inizialmente prefissato, il numero delle ore di lezione effettivamente svolte è stato inferiore, dovuto alle attività formative alle quali la classe ha partecipato nel corso dell'anno, nonché attività inerenti i PCTO, prove INVALSI, viaggio di istruzione. Questi fattori hanno condizionato l'approfondimento di alcuni aspetti letterari e linguistici. Gli argomenti con un asterisco sono, al giorno 11 maggio 2023, ancora da trattare.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione formativa ha svolto un ruolo di accertamento in itinere. La valutazione sommativa ha verificato la preparazione globale degli alunni ed è scaturita per il primo periodo da almeno tre verifiche e per il secondo da almeno quattro valutazioni sommative. Sono stati presi in considerazione l'uso corretto della lingua Inglese, la logica espositiva, la ricchezza e completezza dei contenuti, la capacità di analisi e sintesi del materiale letterario presentato, la capacità di operare paragoni, riscontrare differenze e punti comuni tra il periodo e l'autore, e le altre discipline. Si è tenuto conto del progresso rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

Per la correzione delle prove scritte e la valutazione di quelle orali sono state utilizzate apposite schede allegate alle prove stesse, concordate all'interno del Dipartimento di Lingue. Indipendente dalle schede è stato invece il controllo effettuato a mezzo di prove strutturate oggettive (tipo INVALSI) che presentano al loro interno i criteri per la valutazione. Laddove la valutazione non fosse risultata sufficiente, è stata offerta la possibilità di recuperare con verifiche orali, spesso concordate.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Ho insegnato Lingua e Cultura Straniera Inglese in questa classe per l'intero percorso quinquennale ed ho potuto pertanto monitorare nei singoli allievi la crescita, non solo culturale, ma anche della personalità. Essendosi dimostrati sin da subito discenti ricchi di potenzialità, di curiosità e di desiderio di apprendere, alla fine del percorso liceale posso affermare che la quasi totalità degli alunni ha acquisito un buon metodo di studio, evidenziando buone competenze nell'analisi dei testi letterari e nella capacità di operare collegamenti. La classe ha partecipato con interesse alle lezioni e il comportamento è stato rispettoso e corretto: alcuni alunni hanno saputo partecipare in maniera più costante e spontanea al dialogo educativo con contributi personali efficaci e puntuali, altri hanno preferito assumere una modalità ricettiva, pronti ad intervenire se direttamente interpellati. La classe si è caratterizzata inoltre per il coinvolgimento in iniziative di ampliamento dell'offerta formativa come la partecipazione ai corsi ed agli esami per il conseguimento delle certificazioni Cambridge. I risultati di profitto conseguiti appaiono mediamente buoni, naturalmente differenziati sulla base dell'interesse dimostrato, delle attitudini personali, dell'impegno profuso, sia durante le lezioni, che nel necessario lavoro individuale di studio e rielaborazione personale.

2.4. Storia

2.4.1. Contenuti affrontati

1-LA NASCITA DELLA SOCIETÀ DI MASSA

Caratteri e presupposti della società di massa, l'espansione economica, lo sviluppo urbano, il Fordismo e il Taylorismo, caratteri della "*Bella Epoue*", i partiti politici di massa, il socialismo, il nazionalismo, l'imperialismo, il colonialismo, il razzismo, la Chiesa Cattolica e l'enciclica *Rerum Novarum*, la crisi del positivismo, i progressi scientifici.

2-IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

Gli Stati Uniti, la nuova immigrazione, la gran Bretagna, la Francia, l'impero Tedesco e la *Weltpolitik* di Guglielmo II, l'impero Austro-ungarico, l'Impero Russo, la rivoluzione del 1905.

3-L'ETÀ GIOLITTIANA

Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti, le forze politiche del paese (socialisti, cattolici, nazionalisti), le riforme sociali, economiche e la questione meridionale, il doppio volto della politica giolittiana, la guerra in Libia, la legge elettorale, la fine dell'età giolittiana.

4- LA PRIMA GUERRA MONDIALE (1914-1918)

Le cause della Grande Guerra e le sue caratteristiche, le rivalità tra paesi europei, lo scoppio del conflitto, gli schieramenti a favore della guerra, la neutralità italiana, il paese diviso, le operazioni di guerra nel 1914-15, il fronte occidentale e orientale, il fronte italiano, il fronte interno, la propaganda pacifista dei socialisti, di Wilson, del papa, le ripercussioni della guerra sulla società civile, la rivoluzione del febbraio 1917, la pace separata della Russia, l'intervento degli Stati Uniti, la disfatta di Caporetto, le offensive tedesche della primavera del 1918 e le controffensive alleate, la fine del conflitto, i problemi di una pace difficile, i quattordici punti di Wilson, i trattati di pace e la Società delle Nazioni.

5-LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA FORMAZIONE DELL'URSS

La rivoluzione di febbraio, il ritorno di Lenin, la rivoluzione d'ottobre, la Repubblica dei Soviet, la guerra civile, la Costituzione del 1918, la fondazione della Terza Internazionale, l'opposizione e la repressione, la NEP, le reazioni europee di fronte alla Rivoluzione Russa, l'avvento di Stalin, il progetto di industrializzazione forzata, la collettivizzazione dell'agricoltura, la carestia pianificata in Ucraina. Lo stalinismo come totalitarismo: i caratteri del regime, la cultura, le grandi purghe.

6- IL PRIMO DOPOGUERRA

GLI Stati Uniti, l'espansione economica, "i ruggenti anni Venti", il piano Dewes, xenofobia e antisemitismo, il proibizionismo, il fragile equilibrio europeo, l'inflazione, il "biennio rosso", l'Europa politica dopo i trattati di pace, la prevalenza dei regimi di destra, la repubblica di Weimar, la Francia, la Gran Bretagna.

7-L'ITALIA DEL DOPOGUERRA, L'ASCESA DEL FASCISMO

La delusione dopo la pace di Parigi, il mito della "vittoria mutilata" e la "questione fiumana",

la crisi politica ed economica del dopoguerra, l'ascesa dei partiti socialisti e popolari, i Fasci di combattimento, il ritorno di Giolitti, il "biennio rosso", il partito comunista, le elezioni del 1921, la marcia su Roma, la svolta autoritaria e la fascistizzazione dello Stato, l'organizzazione del consenso: il sistema scolastico, le organizzazioni giovanili e il controllo della stampa, radio e cinema I Patti Lateranensi e la Riforma Gentile, le leggi razziali, il totalitarismo imperfetto, la politica economica, il progetto corporativo, dal liberismo al protezionismo la quota Novanta, la battaglia del grano e la bonifica integrale, la creazione IRI e IMI, la battaglia demografica. La politica estera: la guerra d'Etiopia e l'Impero, l'alleanza con la Germania nazista: l'Asse Roma-Berlino, la guerra civile in Spagna, la stretta totalitaria e le leggi razziali (1938)

7. LA GERMANIA NAZISTA

L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar (le elezioni del 1930), dal nazionalsocialismo alla fondazione del partito al *Putsch* di Monaco, la figura di Hitler, il *Mein Kampf*, consolidamenti del potere di Hitler(1933-1934): l'incendio del Reichstag, la notte dei lunghi coltelli, Hitler capo dello Stato, il Terzo Reich. La realizzazione del totalitarismo: indottrinamento della società tedesca, la censura e l'eliminazione del dissenso, la politica estera. Antisemitismo: le leggi di Norimberga (1935), la notte dei lunghi cristalli.

8. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Verso la guerra: le reazioni internazionali dagli accordi di Locarno al "fronte di Stresa", i piani espansionistici di Hitler, l'*appeasement*, la conferenza di Monaco, dalla Cecoslovacchia alla Polonia, il patto Molotov-Ribbentrop. La guerra lampo: la sconfitta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna, l'Italia e la 'guerra parallela', la guerra italo-greca e l'invasione tedesca dei Balcani, l'operazione Barbarossa, l'attacco a Pearl Harbour, resistenza e collaborazionismo, la Shoah, campi di concentramento e campi di sterminio. La svolta nel conflitto (1942-1943): l'ingresso in guerra degli Stati Uniti, la sconfitta nazifascista in Africa settentrionale, la controffensiva nel Pacifico, le sconfitte dell'Asse, la caduta del fascismo, l'occupazione tedesca, la nascita della Repubblica Sociale Italiana, la guerra civile, le principali formazioni partigiane, il CLN e la svolta di Salerno, l'avanzata degli alleati dalla linea Gustav alla linea Gotica, la liberazione, le foibe, lo sbarco in Normandia, la conferenza di Jalta, la fine di Mussolini e Hitler, la conferenza di Postdam, la bomba atomica, il tragico bilancio.

9. LA PACE E IL NUOVO ORDINE MONDIALE (*)

Le due superpotenze, la nascita dell'ONU, la nascita della giustizia internazionale: i processi di Norimberga e Tokio, Bretton Woods e il nuovo ordine economico, la "cortina di ferro", la "dottrina di Truman", il piano Marshall, il Cominform e il Comecon, la crisi di Berlino, la nascita della NATO e il patto di Varsavia, il blocco sovietico.

10. L'ITALIA REPUBBLICANA (*)

La nascita della Repubblica, le origini della Costituzione italiana, le elezioni del 2 giugno 1946, il referendum istituzionale, i lavori dell'assemblea, il miracolo economico.

EDUCAZIONE CIVICA:

La Costituzione: primi 12 art.: legge di revisione costituzionale, la procedura aggravata dall'art. 139. La Repubblica, la democrazia, la sovranità. I diritti inviolabili, l'uguaglianza formale e sostanziale. Il diritto-dovere di svolgere la propria attività lavorativa. Le ragioni dell'Europa Unita, la formazione di un sistema economico unitario, le varie tappe della costituzione dell'Europa Unita, l'introduzione della moneta unica.

2.4.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

A causa di un ritardo accumulatosi nell'anno precedente è stato necessario affrontare all'inizio dell'anno un ripasso generale di diversi argomenti relativi alla seconda metà dell'Ottocento. Ciò, insieme alle numerose interruzioni dell'attività curricolare a causa di festività e di attività varie in concomitanza delle 2 ore di storia, purtroppo concentrate in unico giorno settimanale, mi ha costretto ad affrontare i temi trattati focalizzando l'attenzione su aspetti fondamentali e sacrificando l'ultima parte del programma (dagli anni 1950 ad oggi) che era stata invece prevista ad inizio anno. Alla data del 15 maggio non è stata completata la trattazione del sistema bipolare mondiale e della guerra fredda (*). Si dedicheranno le ultime ore di lezione alla conclusione di tale tema e alla nascita dell'Italia Repubblicana, oltre alla verifica dei contenuti relativi agli ultimi argomenti trattati e all'approfondimento delle tematiche trasversali in vista del colloquio orale.

I criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti, in linea con i programmi ministeriali e con la programmazione dipartimentale, sono stati identificati nell'individuazione degli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida preparazione di base, anche in vista delle future scelte legate al proseguimento degli studi.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

FINALITA' DISCIPLINARI:

- La formazione culturale completa attraverso un dinamico processo di maturazione personale e sociale.
- La capacità di esercitare la riflessione critica
- La capacità di analizzare i diversi periodi storici e connettere il passato con il presente
- La consapevolezza della propria autonomia e della responsabilità verso se stessi, verso gli altri e verso il mondo

ABILITA'

- Saper collocare nel tempo e nello spazio fatti e problematiche, cogliendone sincronia e diacronia
- Saper cogliere fattori di cambiamento e continuità
- Saper individuare relazioni causa-effetto
- Operare descrizione dei contesti procedendo in modo analitico e sintetico (saper alternare l'analisi e la sintesi)
- Argomentare attraverso la lettura e l'analisi di alcune fonti e di brani storiografici

COMPETENZE

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Contestualizzare ogni fenomeno

- Avviare la riflessione personale e il giudizio critico
- Avviare l'analisi ed il confronto di fonti e testi storiografici di diversa natura

OBIETTIVI MINIMI:

- conoscenza delle linee essenziali del processo storico del Novecento
- capacità di individuare i nessi causali
- capacità di analizzare gli aspetti sociali, politici ed economici delle tematiche trattate
- formulazione di messaggi sui temi disciplinari semplici e formalmente corretti.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

L'approccio scelto è stato essenzialmente quello della lezione dialogata finalizzata all'approfondimento tematico e alla rielaborazione critica. Ove possibile si è dedicato spazio alla lettura e all'analisi di documenti e testi storiografici. Alcune lezioni sono state consolidate con la visione di video e documentari di carattere storico, talvolta supportate da spiegazioni ed analisi di storici contemporanei. Lo svolgimento delle lezioni è stato integrato inoltre con temi di attualità estrapolati soprattutto dal telegiornale. Agli alunni sono state date indicazioni per l'approfondimento personale di tali problematiche.

Riguardo all'educazione civica: le ore dedicate a tale disciplina sono state svolte da un docente di diritto interno all'istituto al fine di proporre ai ragazzi un linguaggio e un contenuto con approccio giuridico.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

STRUMENTI: Gli studenti hanno in uso il testo di BORGOGNONE – CARPANETTO, L'idea della storia, vol. 3, Bruno Mondadori Editore.

SPAZI: Le lezioni sono state svolte principalmente in aula ma, non essendo dotata di LIM, talvolta si sono utilizzati i laboratori disponibili nella scuola ove è stato possibile visionare video e documentari.

TEMPI: L'orario di insegnamento previsto per la disciplina è di 2 ore settimanali per un totale di **66** ore. Le ore effettivamente utilizzate sono state, all' 11 maggio 2023, **46**, più **4** ore di sportello antimeridiano. Gli argomenti evidenziati (*), all' 11 maggio 2023, sono ancora in fase di trattazione.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione sommativa è avvenuta periodicamente come verifica programmata su contenuti predeterminati ed ha costituito un'ulteriore occasione di approfondimento. Per la valutazione sommativa sono state utilizzate regolarmente le griglie di valutazione adottate in sede di Dipartimento e si è tenuto conto dei seguenti criteri: conoscenza dei contenuti; analisi, selezione, organizzazione delle informazioni, competenze comunicative e procedurali, pensiero critico. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è fatto riferimento alle griglie elaborate in sede di programmazione dipartimentale. Nella valutazione finale, la docente ha tenuto conto della situazione iniziale di ogni alunno, della partecipazione e dell'impegno.

Sono state realizzate due verifiche — una orale e una scritta — nel corso del primo periodo e sono in corso di effettuazione tre verifiche — due orali e una scritta — nel corso del secondo periodo per tutti gli studenti della classe. Le verifiche scritte sono state effettuate mediante quesiti a risposta aperta.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Ho insegnato in questa classe solo in quest'ultimo anno ma, fin da subito, gli alunni si sono dimostrati estremamente interessati alla disciplina. Corretti ed educati hanno partecipato attivamente alle lezioni, apportando domande, riflessioni, ed esperienze personali alle varie tematiche, rendendo gli incontri particolarmente interessanti e vivaci. Entusiasti e collaborativi, hanno sempre risposto positivamente alle attività proposte, senza mai perdere la concentrazione e l'interesse. Le lezioni si sono svolte in un clima assolutamente positivo e di stima reciproca. Gli obiettivi di apprendimento sono stati conseguiti dagli alunni in modo abbastanza omogeneo, infatti una parte assai significativa della classe ha conseguito un livello di preparazione e di autonomia di giudizio buono o addirittura ottimo; pochissimi studenti evidenziano conoscenze discrete o più che sufficienti.

2.5. Filosofia

2.5.1. Contenuti affrontati

ARTHUR SCHOPENHAUER

Vita e scritti

Radici culturali

Velo di Maya

Tutto è volontà

Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo

Caratteri e manifestazione della volontà di vivere

Pessimismo, critica delle varie forme di ottimismo

Vie di liberazione dal dolore

Lecture

SOREN KIERKEGAARD

Vita e scritti

Esistenza come possibilità e fede

Critica all'hegelismo

Stadi dell'esistenza

Angoscia

Disperazione e fede

Attimo e storia: L'eterno nel tempo

Lecture

KARL MARX

Vita e opere

Caratteri generali del marxismo

Critica ad Hegel

Critica allo stato moderno ed al Liberalismo

Critica dell'economia borghese

Distacco da Feuerbach e considerazione della religione in chiave sociale

Concezione materialistica della storia

Manifesto del partito comunista

Il Capitale e Rivoluzione e dittatura del proletariato

POSITIVISMO

Caratteri generali e contesto storico

AUGUSTE COMTE

Vita e opere

La legge dei tre stadi

il compito della filosofia positiva

enciclopedia delle scienze

la Sociologia

Il metodo della scienza

Empirismo e Razionalismo di Comte

Divinizzazione della storia dell'uomo

LA FONDAZIONE DELLE SCIENZE DELLO SPIRITO

Linee generali: reazione al positivismo, superamento del determinismo

HENRI BERGSON lo Spiritualismo

La vita e le opere

Tempo e durata origine dei termini

Polemica con Einstein

Libertà e rapporto spirito e corpo

Slancio vitale

Istinto, intelligenza ed intuizione

Società, morale e religione

Lecture

LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

FRIEDRICH NIETZSCHE

Vita e scritti . Filosofia e malattia. Nazificazione e denazificazione.

Le caratteristiche e le fasi del pensiero.

Il periodo giovanile, il periodo illuministico: morte di Dio e avvento dell'Oltreuomo, il periodo di Zarathustra: il Superuomo, l'eterno ritorno

L'ultimo Nietzsche:

Volontà di potenza, Nichilismo e suo superamento

IL MONDO ALL'EPOCA DEL DISINCANTO

Linee generali

MAX WEBER

Vita ed opere

Metodologie delle scienze Storico-sociali

Il Marx della borghesia

La sociologia

Disincantamento del mondo e antinomie della modernità

Il significato della scienza

Politica e morale Etica della convinzione ed Etica della responsabilità

LA RIPRESA DELL'IDEALISMO E IL NEOIDEALISMO ITALIANO

CARATTERI GENERALI

GIOVANNI GENTILE E L'ATTUALISMO

Caratteri generali

Vita e scritti

Attualismo

Logo astratto e Logo concreto

Arte Religione e scienza

Inattualità dell'arte e della religione, unità-distinzione dello Spirito; filosofia, storia della filosofia e storia; lo stato etico.

Attualismo e Fascismo: un tema di rinnovato interesse

Filosofia, educazione e scuola.

IL PRAGMATISMO

Caratteri generali

JOHN DEWEY

Vita scritti e formazione

Esperienza, storia e natura;

La problematicità della vita e la “fallacia filosofica”

la logica strumentalistica;

Natura esperienza e valori;

Arte e filosofia. Educazione, scienza e democrazia.

LA CRISI DEI FONDAMENTI E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

La rivoluzione psicoanalitica: FREUD

Vita e opere

Dagli studi sull'isteria alla Psicoanalisi;

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi;

La scomposizione psicoanalitica della personalità: prima e seconda topica

I sogni , gli atti mancati e i sintomi nevrotici;

La teoria della sessualità e il complesso edipico;

La teoria psicoanalitica dell'arte;

La religione e la civiltà

FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA

KARL POPPER

Vita e opere

Riabilitazione della filosofia;

Le dottrine Epistemologiche:

Il problema della demarcazione e il principio di Falsificabilità, le asserzioni base e la precarietà della scienza, l'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità, corroborazione;

riabilitazione della metafisica;

Critica epistemologica al Marxismo e alla Psicoanalisi, ; metodo, congetture e confutazioni;

rifiuto dell'induzione e teoria della mente; scienza e verità; verosimiglianza e progresso scientifico; ultimo Popper.

CLIL

La filosofia è stata designata nelle sedi istituzionali, collegio dei docenti e consigli di classe, quale disciplina di insegnamento Clil, le lezioni condotte con questa metodica sono state tenute utilizzando materiale fornito dalla docente condiviso con gli studenti o ricercato insieme, poiché non è stato acquistato il libro di testo. I testi utilizzati sono in lingua inglese.

Le verifiche, formative e sommative, sono state orali.

FEDE E SCIENZA : Darwin, Giovanni Paolo II, Russell

CARTEGGIO EINSTEIN - FREUD su " Perché la guerra"

TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA trattate:

Lo Stato nella visione di Marx e Gentile tra economia e filosofia

2.5.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Per motivi organizzativi di organicità e di completezza, e per facilitare il lavoro degli studenti, si è deciso di seguire l'ordine sia cronologico che strutturale degli argomenti selezionandoli seguendo dal libro di testo in base alla programmazione deliberata.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Gli obiettivi prefissati dalla programmazione e complessivamente raggiunti sono:

- Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni
- Adoperare concetti e termini filosofici in rapporto agli specifici contesti storico culturali
- Padroneggiare gli strumenti concettuali approntati dalla filosofia per individuare e descrivere persistenze e mutamenti

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

La metodologia si è basata su quanto presentato in sede di programmazione, sullo studio e ricerca e si è fondata sul confronto interpretativo e critico del materiale delle fonti, del documento e della critica filosofica.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Le modalità di lavoro sono state:

Lezione frontale, basata sul metodo dialogico

Lettura e commento di pagine di testi dei diversi filosofi e di documenti, sistema tutor fra gli studenti, peer education, learning by doing.

Scansione temporale è di 3 ore settimanali.

Criteri e strumenti di valutazione

Durante il corso dell'anno scolastico si sono effettuate verifiche scritte e/o orali sia formative sia sommative nel quadrimestre e nel pentamestre, per la valutazione è stata utilizzata la griglia concordata nelle sedi istituzionali le discipline filosofia e cilil sono state di supporto agli apprendimenti di PCTO e di educazione civica.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe si presenta corretta nel suo comportamento, alcuni studenti hanno conseguito un profitto molto buono elaborato anche in termini di multidisciplinarietà, una parte degli studenti è arrivata ad acquisire un livello di apprendimento discreto, solo alcuni presentano una preparazione più superficiale.

La maggior parte dei ragazzi si è resa disponibile al dialogo educativo, al lavoro di approfondimento e alla partecipazione attiva e si è impegnata autenticamente nel processo di apprendimento durante tutto il percorso formativo seppur con risultati di apprendimento diversificati, ma che in alcuni casi risulta completo e molto accurato.

2.6. Matematica

2.6.1. Contenuti affrontati

LE FUNZIONI

Dominio e segno di una funzione. Funzioni composte.

LIMITI DELLE FUNZIONI E CONTINUITA'

Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Teoremi generali sui limiti : teorema dell'unicità del limite (con dim.), teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (senza dim.).

L'ALGEBRA DEI LIMITI E DELLE FUNZIONI CONTINUE

Operazioni sui limiti. Limiti delle funzioni razionali. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Esempi di calcolo dei limiti. Infinitesimi e loro confronto. Infiniti e loro confronto.

LIMITI DI SUCCESSIONI

Limiti di successioni. Principio di induzione. Introduzione alle serie numeriche: serie geometriche, e serie telescopiche.

FUNZIONI CONTINUE: PROPRIETA' E APPLICAZIONI

Funzioni continue e calcolo dei limiti. Discontinuità delle funzioni. Proprietà delle funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri, teorema di Bolzano-Weierstrass. Applicazioni dei teoremi. Asintoti di una funzione. Grafico probabile di una funzione. Funzioni invertibili.

DERIVATA E DIFFERENZIALE DI UNA FUNZIONE

Derivata e suo significato geometrico. Derivabilità e continuità di una funzione. Punti di non derivabilità. Retta tangente ad una curva. Derivate fondamentali. Derivata della funzione composta e della funzione inversa. Algebra delle derivate. Classificazione dei punti di non derivabilità: punti a tangente verticale, cuspidi, flessi a tangente verticale, punti angolosi. Derivate di ordine superiore al primo.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange (tutti senza dim.). Teorema di de L'Hopital (senza dim). Problemi di ottimizzazione. Applicazioni dei teoremi. Funzioni derivabili crescenti e decrescenti e sue applicazioni.

MASSIMI, MINIMI, FLESSI

Definizioni di massimo e di minimo relativo. Definizioni di punto di flesso. Punti stazionari. Teorema di Fermat. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi. Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso. Tangenti inflessionali. Problemi di massimo e di minimo.

STUDIO DI FUNZIONI

Asintoti. La funzione derivata prima. Schema generale per lo studio di una funzione. Studio di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche, con i moduli. Risoluzione di equazioni e disequazioni per via grafica tramite studio di funzioni. Differenziale di una funzione. Metodi di approssimazione numerica per determinare la soluzione di equazioni: esistenza e unicità delle radici. La separazione delle radici. Il metodo di bisezione, metodo di Newton, metodo della secante.

INTEGRALI INDEFINITI

Le primitive di una funzione. Integrale indefinito, proprietà. Integrazione delle funzioni che hanno come primitiva una funzione composta. Integrazioni immediate. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrali di particolari funzioni irrazionali. Applicazioni degli integrali.

INTEGRALI DEFINITI

Introduzione intuitiva al concetto di integrale. Integrale definito di una funzione continua.

Proprietà degli integrali definiti. Teorema della media (senza dim.). La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dim.). Formula fondamentale del calcolo integrale. Area della parte di piano delimitata dai grafici di due funzioni. Esercizi su aree e valor medio. Applicazioni degli integrali definiti. Volumi dei solidi di rotazione. Volumi di solidi come sezioni di piani. Volumi di solidi come gusci cilindrici. Gli integrali impropri.

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Le equazioni del primo ordine: le caratteristiche e il problema di Cauchy. Le equazioni della forma $y'=f(x)$. Le equazioni a variabili separabili.

VARIABILI ALEATORIE DISCRETE

Il concetto di variabile aleatoria. La funzione di ripartizione. Il valore atteso, la varianza e lo scarto quadratico medio. Distribuzioni di probabilità discrete: uniforme, binomiale, Poisson. distribuzioni di probabilità continue: densità di probabilità, la distribuzione normale.

2.6.2. Nota dell'insegnante

Alla data del 15 maggio il programma è stato quasi del tutto completato (rimangono da svolgere le parti sottolineate). Le restanti ore di lezione saranno dedicate all'approfondimento degli argomenti trattati e allo svolgimento di problemi d'esame e di realtà.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

In questo a.s., sono stati sia ripresi e completati argomenti già trattati durante gli anni scolastici precedenti, sia affrontati nuovi argomenti: tradizionali come l'analisi e meno tradizionali come le matrici per le trasformazioni geometriche e per la descrizione della geometria 3D, metodi di analisi numerica, calcolo delle probabilità, anche secondo le indicazioni nazionali per i Nuovi Licei. In pratica si è cercato di non creare interruzioni ma tornare di volta in volta su temi diversi con quel metodo a "spirale" che consente di non vedere i vari argomenti come compartimenti separati, ma interagenti tra loro, per quanto possibile, in modo che l'allievo recepisca una visione unitaria della matematica come sistema ipotetico-deduttivo. Va precisato che questa classe ha seguito in tutto il quinquennio, un potenziamento per le discipline di fisica (nel biennio) e matematica (nel triennio), continuando il percorso formativo già consolidato in circa 25 anni di sperimentazione PNI.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Durante il corso di studi, gli alunni hanno sviluppato le seguenti capacità e competenze, anche se in modo differenziato secondo le particolari attitudini di ciascun alunno:

- essere in grado di argomentare correttamente, comunicando il proprio pensiero in forma appropriata;
- saper esporre i concetti secondo uno sviluppo coerente dal punto di vista logico;
- saper cogliere nella lettura di un testo le informazioni essenziali al raggiungimento di un obiettivo prefissato, scartando quelle che risultano inutili allo scopo;
- far uso in modo consapevole, oltre che corretto, dei metodi fondamentali della matematica;
- saper usare i procedimenti induttivi e deduttivi nella formazione dei concetti;
- saper tradurre situazioni problematiche reali di vario tipo in opportuni modelli matematici;
- risolvere problemi geometrici scegliendo fra i vari modelli: euclideo, trigonometrico,

- analitico;
- utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale;
- utilizzare modelli probabilistici;
- utilizzare software di geometria dinamica per visualizzare modelli matematici.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

L'impostazione metodologica seguita è stata quella di presentare gli argomenti secondo uno svolgimento a spirale, che, partendo dagli aspetti più intuitivi e ricorrendo quando possibile alla rappresentazione grafica, con un'analisi sempre più ampia, potesse condurre l'allievo a cogliere tutti gli aspetti del tema trattato ed arrivare con passi successivi ad un'acquisizione rigorosa e sistematica della teoria. Nel corso di ogni lezione è stato dato spazio alla discussione sulle difficoltà incontrate dagli allievi.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Libri di testo in uso nel triennio:

Leonardo Sasso - Colori della Matematica vol. 3 γ , 4 γ , Trigonometria, 5 γ

Criteri e strumenti di valutazione

Per la valutazione degli studenti si è tenuto conto oltre che primariamente delle conoscenze acquisite, dello sviluppo delle capacità logico-deduttive, della capacità di risoluzione di problemi, dell'impegno dimostrato, della partecipazione all'attività didattica, della volontà e degli interessi. A tal fine si è fatto uso oltre che di colloqui orali, di risoluzione di problemi ed esercizi. La valutazione si è svolta su due livelli:

- **Valutazione formativa**
Grazie al metodo della lezione dialogata, tutte le lezioni hanno costituito occasione per verificare la comprensione dei concetti e l'acquisizione delle necessarie capacità operative. In particolare, oggetto delle verifiche formative sono stati: il lavoro svolto a casa; i contributi alla lezione mediante interventi di chiarimento o approfondimento; domande alle quali l'allievo risponde dal posto.
- **Valutazione sommativa**
Sono stati ritenuti "obiettivi minimi" i seguenti:
 - acquisizione di conoscenza/ comprensione di tutti i contenuti svolti (richiamo della terminologia, di simboli e convenzioni, di concetti e generalizzazioni, dimostrazione di aver interpretato e capito i concetti stessi);
 - acquisizione di capacità di calcolo secondo regole imparate precedentemente;
 - acquisizione di capacità di utilizzo dei modelli, degli strumenti e dei metodi appresi per risolvere situazioni problematiche in contesti ed in modi nei quali l'alunno è stato precedentemente esercitato.

Per valutazioni superiori al livello discreto si è tenuto conto anche della capacità di applicazione dello studente dimostrata in contesti non abituali, dove non si era precedentemente esercitato.

Per le verifiche orali è stato considerato:

- la comprensione dei quesiti e la pertinenza delle risposte;
- la conoscenza degli argomenti;
- la coerenza, l'organicità e la correttezza espressiva;
- l'applicazione delle procedure apprese.

Per la valutazione delle prove scritte è stata usata la scala decimale, assegnando un punteggio a ciascun esercizio, magari ponderato in base alla difficoltà, e passando dal totale

del punteggio al voto in decimi. I risultati degli elaborati sono stati presentati agli alunni con la griglia di valutazione adottata dal dipartimento.

Nel pentamestre è iniziato con la classe, un lavoro di preparazione alla prova scritta di matematica, utilizzando i testi delle prove d'esame già uscite per esercitazioni e la struttura degli elaborati scritti è stata modificata secondo lo standard della seconda prova: tenendo conto delle 2 ore di tempo a disposizione per le verifiche il problema proposto era uno (obbligatorio) e le questioni 4 o 5, tra le quali l'alunno doveva sceglierne 2 o 3. Sono state svolte anche diverse simulazioni della prova d'esame proposte dalla casa editrice Deascuola

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi vanno fatte alcune considerazioni: la classe ha dimostrato, nel corso del triennio, un crescente interesse nei confronti della disciplina: c'è stata sempre una costruttiva partecipazione al dialogo educativo da parte di molti elementi, unita al desiderio di conoscere nuovi argomenti e affrontare nuovi metodi. L'efficacia delle lezioni si è avvalsa degli spunti di riflessione costituiti dalle stimolanti osservazioni di un gruppo di alunni che hanno dimostrato di aver acquisito quella "flessibilità" nella risoluzione delle situazioni problematiche di cui parlano le Indicazioni Nazionali; va anche menzionata la fattiva partecipazione di alcuni che hanno superato le proprie difficoltà con tenacia, chiarendo continuamente i propri dubbi ed incertezze.

I ragazzi hanno raggiunto quasi tutti gli obiettivi prefissati, ma i risultati individuali sono, come per ogni classe, differenziati secondo le particolari attitudini di ciascun alunno.

In sintesi si può parlare di un discreto livello medio di profitto, anche se pochissimi alunni incontrano ancora delle difficoltà non tanto a livello teorico quanto a livello di applicazione dei concetti e nella risoluzione dei problemi; va evidenziato un gruppo di alunni con brillanti capacità ed una preparazione che si avvale sia del grado di approfondimento delle conoscenze sia della capacità di risolvere problemi anche in contesti non usuali.

Relatività: Quantità di moto ed energia (6 ore)	<ul style="list-style-type: none"> - Q.d.m. ed energia in unità di massa - Il quadrivettore energia - q.d.m.: q.d.m. relativistica; energia relativistica; la massa come invariante; le relazioni $m^2=E^2-p^2$ e $p=\beta E$; significato di $E_0=mc^2$; l'energia cinetica relativistica - "La velocità limite" - La non conservazione e non additività della massa 	Spacetime Physics Spacetime Physics Film Spacetime Physics
--	--	---

Testi usati: - a cura del Docente *Appunti*;
 - E.F. Taylor, J.A. Wheeler – *Spacetime Physics* (trad., rid. e note a cura di F. Celi e M. Macchiarulo per solo uso interno al Liceo Donatelli).

2.7.2. Nota dell'insegnante

Criteri e metodi adottati per lo svolgimento del programma

La continuità didattica con la classe si è avuta per l'intero quinquennio. Considerata l'insufficienza delle ore settimanali per svolgere l'intero programma di Fisica, e tenendo conto anche delle ore da dedicare al laboratorio, sono state operate delle scelte precise in merito alla selezione degli argomenti da trattare e agli strumenti da utilizzare per sviluppare gli argomenti stessi.

Come si rileva dai contenuti, tutti gli argomenti, ad eccezione della *relatività*, sono stati sviluppati seguendo gli appunti prodotti dall'insegnante e messi a disposizione degli studenti in forma digitale. La *relatività* è stata interamente sviluppata su un fascicolo tratto dal testo in lingua inglese "Spacetime Physics" di E.F. Taylor e J.A. Wheeler, la cui traduzione, riduzione e le note relative sono state curate dai Proff. Francesco Celi e Maurizio Macchiarulo, docenti di Fisica. Questo fascicolo, realizzato a solo scopo di uso interno alla Scuola, è stato distribuito agli alunni ed è stato il riferimento principale di tutta la trattazione sulla relatività. Tutto il materiale messo a disposizione degli studenti si è rivelato un indispensabile punto di riferimento per il lavoro svolto a scuola e soprattutto a casa dagli studenti. Il lavoro più delicato dell'insegnante è stato quello di far comprendere agli allievi l'importanza di far confluire l'apparente varietà dei fenomeni naturali in pochi e semplici principi fisici attraverso la creazione di opportuni modelli. Questo processo: *fenomeno* \rightarrow *problema* \rightarrow *modello* \rightarrow *controllo* è stato il filo conduttore che ha guidato tutto il lavoro sviluppato dal docente nel corso dell'intero quinquennio.

Per quanto riguarda la scelta degli argomenti da trattare, come sopra si è accennato, risulta assai difficile esaurire tutti gli argomenti di Fisica sia classica che moderna. In definitiva, come emerge dal programma effettivamente svolto, i temi trattati, in linea con le linee guida ministeriali, sono stati:

1. Elettromagnetismo;
2. Cinematica relativistica;

3. Dinamica relativistica;

La perdita di ore nel corso del presente anno scolastico, non ha consentito di completare tutti gli argomenti di Fisica previsti dalle linee guida ministeriali.

Un'attività didatticamente molto valida è risultata la proiezione di film o parti di essi, inserita nel momento giusto e sotto la guida dell'insegnante. Tali proiezioni hanno avuto lo scopo di sostituire esperienze di laboratorio particolarmente delicate, pericolose o costose che non sono fattibili nella scuola, o presentare una descrizione dei fenomeni da un altro punto di vista.

Per quanto riguarda la relatività e la fisica quantistica, è necessario precisare che la trattazione di questi argomenti prevede un radicale mutamento nel modo di pensare in cui siamo soliti nell'ambito della fisica classica, ed è compito del docente fare in modo che gli alunni vedano le nuove idee espresse dalla fisica del XX secolo sotto la giusta luce.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

La classe, in genere, ha manifestato disponibilità a tutte le attività proposte, ha seguito senza eccessivi problemi lo svolgimento del programma e tutti, entro le proprie capacità e limiti, hanno risposto positivamente agli stimoli proposti e si sono dimostrati interessati alle attività che venivano svolte sia in aula che nel laboratorio di fisica. Si può dire quindi che è stato sempre possibile svolgere un lavoro tranquillo e proficuo all'interno della classe. Alla fine del quinquennio si richiede che gli alunni siano in grado di:

1. conoscere i contenuti fondamentali di tutto il programma svolto;
2. conoscere il linguaggio specifico della materia;
3. riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;
4. distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione;
5. analizzare un fenomeno o un problema semplice individuando gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui, quelli mancanti;
6. comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini i risultati raggiunti e il loro significato.

Criteri e strumenti di valutazione

Valutazione formativa

Sono state effettuate valutazioni formative sulla base dei seguenti indicatori:

- la puntualità e l'organicità nello svolgimento del lavoro domestico (soluzione di quesiti, proposte di lavoro, realizzazione di grafici e tabelle, ecc.)
- l'attenzione e la partecipazione alle discussioni, agli esperimenti di laboratorio, alla

- proiezione di film;
- la capacità di comprensione ed analisi del testo (inclusi figure, grafici e tabelle).

Valutazione sommativa

La valutazione degli studenti ha tenuto conto oltre che primariamente delle conoscenze acquisite, dello sviluppo delle capacità deduttive, della capacità di risoluzione di problemi e di capacità nelle attività sperimentali, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alla attività didattica, della volontà e degli interessi. Le verifiche sul grado di acquisizione degli alunni sono state sia orali sia scritte.

Per quanto riguarda la valutazione orale è stato preso in considerazione qualunque elemento utile emergente, da parte del singolo alunno, nel corso del colloquio e/o della discussione in classe. Si è teso al superamento della "interrogazione tradizionale", nel senso che non è stato solo quest'ultimo elemento ad essere preso in considerazione, ma si sono valutati tutti gli interventi che gli alunni hanno fatto durante le discussioni.

Per la valutazione delle prove orali, si è considerato quindi:

- la comprensione dei quesiti e la pertinenza delle risposte;
- la conoscenza degli argomenti;
- la coerenza, l'organicità e la correttezza espressiva;
- l'applicazione delle procedure apprese.

Per le verifiche scritte, ogni elaborato è stato progettato per valutare i livelli di conoscenza elencati sopra e tradotti in obiettivi operativi nelle singole unità tematiche; quindi ogni prova ha contenuto quesiti su uno standard minimo ed altri in grado di evidenziare anche abilità più complesse.

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE ED ORALI

Mediante le prove scritte oggettive è stato possibile misurare:

- la **CONOSCENZA** *specifici di termini, fatti, simboli, convenzioni, leggi, teorie, fenomeni, metodologie, classificazioni...*
- la **COMPETENZA** *intesa come applicazione di procedure, concetti, leggi, principi, regole (saper fare). Lo studente deve assumere un comportamento di fronte ad una situazione proposta.*
- la **CAPACITÀ** *logica e argomentativa di trasformare e adattare, interpretare, riassumere, estrapolare, organizzare e rielaborare le proprie conoscenze.*

Si è cercato di strutturare le prove:

- impostando problemi e quesiti in stretta coerenza con l'unità di tematica svolta in classe e formulandoli in modo agile e snello, al fine di rendere più agevole l'analisi testuale e l'eventuale scelta da parte dello studente;
- l'articolazione delle questioni è stata ispirata al criterio di una complessità graduale e a quello della non necessaria interdipendenza tra loro;
- problemi e quesiti sono stati predisposti in modo da permettere di misurare e quindi valutare, nel modo più oggettivo possibile, il livello di apprendimento raggiunto in relazione alle *conoscenze, competenze, capacità* suddette.

La valutazione delle prove scritte è stata effettuata facendo riferimento alla seguente griglia:

Griglia di valutazione della prova scritta di Fisica

Indicatori	Descrittori	Giudizio
<p><u>INTERPRETAZIONE. RAPPRESENTAZIONE. ELABORAZIONE DEI DATI</u> Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</p>	Interpretazione completa, elaborazione efficace dei dati sperimentali con collegamenti adeguati Interpretazione pressoché completa ed abbastanza efficace dei dati, con opportuni collegamenti Interpretazione abbastanza adeguata ed identificazione accettabile dei dati con alcuni collegamenti Interpretazione e rappresentazione dei dati essenziale con cenni di collegamenti Interpretazione carente e frammentaria, con modesta rappresentazione dei dati Interpretazione scarsa e rappresentazione dei dati scadente Interpretazione gravemente scadente e rappresentazione dei dati inconsistente	Eccellente / Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Gravemente insufficiente
<p><u>CAPACITÀ DI ANALISI</u> Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.</p>	Esame completo e critico della situazione fisica proposta con ipotesi corrette e precise Esame pressoché completo della situazione fisica proposta con ipotesi corrette Esame abbastanza completo della situazione fisica proposta con ipotesi nel complesso corrette Esame essenziale della situazione fisica proposta con ipotesi abbastanza corrette Esame frammentario della situazione fisica proposta con ipotesi non sempre adeguate Esame della situazione fisica proposta carente e frammentario con cenni di ipotesi o ipotesi inadeguate Esame della situazione fisica proposta gravemente scadente con ipotesi inadeguate	Eccellente / Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Gravemente insufficiente
<p><u>SVILUPPO DEL PROCESSO RISOLUTIVO</u> Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</p>	Risoluzione idonea e ottimale della problematica con utilizzo preciso e chiaro delle regole Risoluzione pressoché completa della problematica con utilizzo abbastanza preciso e chiaro delle regole Risoluzione abbastanza completa della problematica con utilizzo adeguato delle regole Risoluzione essenziale della problematica con utilizzo delle regole abbastanza adeguato Risoluzione carente e frammentaria della problematica con utilizzo delle regole modesto Risoluzione scarsa della problematica e scadente utilizzo delle regole Risoluzione gravemente scadente della problematica con inadeguato utilizzo delle regole	Eccellente / Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Gravemente insufficiente
<p><u>ARGOMENTAZIONE</u> Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>	Descrizione completa ed esauriente della scelta strategica; risultato comunicato in modo articolato Descrizione pressoché completa e corretta della scelta strategica; risultato comunicato in modo chiaro Descrizione abbastanza completa della scelta strategica; risultato comunicato in modo adeguato Descrizione essenziale della scelta strategica; risultato comunicato in modo abbastanza adeguato Descrizione frammentaria della scelta strategica; risultato comunicato in modo poco chiaro Descrizione confusa della scelta strategica; risultato comunicato in modo scadente Descrizione gravemente scadente della scelta strategica; risultato assente o comunicato in modo incomprensibile	Eccellente / Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Gravemente insufficiente

Calcolo del voto della prova scritta di Fisica

Il voto assegnato alla verifica si ottiene attribuendo ai vari esercizi un punteggio e applicando la formula:

$$Voto = 2 + 8 \cdot \frac{PunteggioTotaleOttenuto}{PunteggioMassimoDellaProva}$$

In tal modo un punteggio ottenuto pari alla metà del punteggio massimo corrisponde alla sufficienza. Per l'assegnazione dei punteggi ai singoli esercizi in fase di stesura della prova e in fase di correzione si considerano i quattro indicatori declinati nei livelli indicati dai descrittori della griglia precedente riassunti nella seguente griglia.

Griglia per indicare il giudizio globale della prova scritta di Fisica

	Eccellente	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Gravemente insufficiente
--	------------	--------	-------	----------	-------------	----------	---------------	--------------------------

Interpretazione, rappresentazione, elaborazione dei dati								
Capacità di analisi								
Sviluppo del processo risolutivo								
Argomentazione								

Azioni diagnostiche e interventi a favore degli alunni in difficoltà di apprendimento

Tutte le verifiche, formative e sommative, hanno permesso di individuare le diverse difficoltà incontrate dagli alunni nella fase di apprendimento. I relativi interventi per il superamento di tali difficoltà, sono stati effettuati attraverso lezioni di recupero e approfondimento nell'arco dell'orario mattutino, e corsi di recupero pomeridiani rivolti a quegli alunni che hanno accumulato notevoli ritardi di apprendimento.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Per quanto riguarda i risultati raggiunti, si sono diversificati nell'ambito delle competenze ed attitudini personali. Un gruppo numeroso di studenti si è distinto per costanza, interesse e partecipazione sempre attiva, dimostrando di avere una preparazione che si avvale sia del grado di approfondimento delle conoscenze sia della capacità di risolvere problemi. Alcuni alunni hanno manifestato nei confronti della disciplina un approccio più superficiale ed emotivo che metodico e ragionato. I problemi riscontrati da questi alunni sono spesso legati anche ad una applicazione carente.

2.8. Scienze naturali

2.8.1. Contenuti affrontati

La chimica del carbonio

- legami chimici, ibridazione
- isomerie
- le reazioni organiche e loro classificazione

Gli idrocarburi: nomenclatura, isomerie e proprietà chimico-fisiche

- alcani e cicloalcani
- alcheni e polieni
- alchini
- idrocarburi aromatici

Dai gruppi funzionali alle macromolecole

- gruppi funzionali e specificità dei comportamenti
- alogenuri alchilici e loro reazioni
- alcoli
- fenoli
- eteri
- aldeidi e chetoni
- ammine
- composti eterociclici
- acidi carbossilici
- polimeri, reazioni di polimerizzazione

Biochimica

- carboidrati: energia e sostegno
- lipidi
- amminoacidi e proteine
- nucleoproteine e acidi nucleici
- vitamine e sali minerali

Catalisi enzimatica e metabolismo

- Il metabolismo e il ruolo dell'energia
- Enzimi: catalizzatori biologici
- metabolismo dei glicidi
- le vie comuni dell'energia: il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa
- le fermentazioni
- metabolismo dei lipidi
- metabolismo delle proteine
- metabolismo degli acidi nucleici

Fotosintesi

- L'origine della fotosintesi
- la fonte dei glicidi: redox a catena
- pigmenti collaborativi e la cattura della luce, sistemi antenna
- fase luminosa
- fotofosforilazione fase oscura o ciclo di Calvin
- fotosintesi artificiale

La regolazione dell'espressione genica

- il controllo dell'espressione genica
- fattori di regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti
- virus
- trasferimento genico nei procarioti
- trasposoni

Dalla doppia elica alla postgenomica

- biologia molecolare
- amplificare e identificare una sequenza di DNA
- la genomica e le scienze omiche

Le tecnologie per la vita

- le biotecnologie rosse, bianche, verdi

Educazione civica

- La storia della chimica italiana e il suo impatto sulla politica contemporanea, problema delle microplastiche e dello smaltimento della plastica
- Organismi geneticamente modificati: l'importanza delle biotecnologie e i rischi connessi

2.8.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

- Il gruppo dei docenti di Scienze Naturali nella scelta degli argomenti ha tenuto conto innanzitutto delle linee guida ministeriali, in secondo luogo ha cercato di dare una preparazione il più possibile uniforme, tra i vari corsi appartenenti agli stessi indirizzi, che fosse adeguata e funzionale agli studenti non solo in previsione e in relazione alle prove di esame ma anche in relazione a scelte future (partecipazione a test di selezione per corsi di laurea a numero programmato).

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze

- i composti del carbonio: classificazione, nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche
- le molecole biologiche: classificazione, proprietà chimiche e ruolo biologico
- le vie metaboliche: definizione, ruolo biologico
- genomica

Competenze

- saper effettuare connessioni logiche
- riconoscere o stabilire relazioni
- classificare
- formulare ipotesi
- trarre conclusioni
- risolvere problemi
- applicare le conoscenze a situazioni della vita reale
- essere critici rispetto ai temi di carattere scientifico

Abilità

- saper utilizzare in modo appropriato un lessico specifico
- saper utilizzare i dati e porli in un contesto coerente di conoscenze , in un quadro plausibile di interpretazione
- saper cogliere la funzionalità e i limiti dei modelli interpretativi di fenomeni complessi
- saper interpretare rappresentazioni simboliche della realtà
- saper individuare criteri di classificazione
- saper inquadrare i fenomeni e i processi in un contesto più ampio di dinamica su vasta scala
- saper descrivere un fenomeno, un processo, in modo da individuare cause ed effetti
- saper esporre in modo ordinato, corretto e lineare in forma scritta e orale
- saper individuare l'elemento focale di un quesito
- saper delineare una risposta esauriente nei modi e negli spazi richiesti

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

- Per conseguire gli obiettivi suddetti gli argomenti sono stati trattati con un criterio logico e storico, all'interno di teorie (ogni volta che è stato possibile) che sono in grado di conferire carattere di unitarietà ai diversi argomenti, centrando gli aspetti più significativi e cercando di fornire gli strumenti concettuali per interpretare la realtà . E' stato sempre centrale il rapporto con la realtà quotidiana, le lezioni sono state arricchite con esempi tratti o da eventi che si sono verificati e presentati spontaneamente alla nostra analisi o da fonti appositamente proposte dall'insegnante. Le lezioni sono state sia di tipo frontale e soprattutto dialogato. Nel corso dell'anno è sempre stato dato ampio spazio al ripasso guidato, al recupero e all'approfondimento.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Libro di testo
 Mappe concettuali
 Schemi
 Carte geografiche
 Audiovisivi
 Materiali on line
 Materiale dell'insegnante
 Aula scolastica, laboratorio, pc, LIM

Criteri e strumenti di valutazione

Coerentemente con i criteri di valutazione scelti all'inizio dell'anno sono stati effettuati controlli volti alla verifica dell'acquisizione di conoscenze competenze e abilità che sono consistiti in:

- controlli formativi rivolti a verificare le abilità raggiunte per stabilire il successivo itinerario

di lavoro ed eventualmente per intervenire con attività di recupero o approfondimento; questo tipo di controllo è stato effettuato mediante i contributi dati alla lezione con interventi e semplici domande.

· controlli sommativi effettuati a posteriori quando l'apprendimento si è verificato; questo tipo di controllo è stato effettuato sia attraverso verifiche orali che prove scritte.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rimanda alle diverse griglie riportate nel documento di programmazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Il profitto generale della classe è buono anche se diversificato. Alcuni studenti hanno sempre manifestato interesse e partecipazione attiva alle attività svolte in classe e posto in essere un dialogo educativo proficuo mentre altri hanno preso parte alle lezioni in maniera passiva. Le competenze raggiunte sono discrete e in alcuni casi molto buone.

2.9. Disegno e storia dell'arte

2.9.1. Contenuti affrontati

STORIA DELL'ARTE

IL NEOCLASSICISMO

Caratteri generali e contesto storico-culturale.

Antonio Canova. Lo stile, le opere: Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche, Le grazie, Paolina Borghese, Ebe.

Jacques Louis David. Lo stile, le opere: Il giuramento degli Orazi, Bonaparte valica le Alpi, A Marat.

IL ROMANTICISMO

F. Goya: Sonno della ragione genera mostri, Maja desnuda, Maja vestida, Fucilazione del 3 maggio 1808, Pittura nigra, majas al balcone

J. H. Fussli: Incubo

W. Blake: Il vortice degli amanti

J. Constable: la cattedrale di Salisburgo

W. Turner. L'incendio della camera dei lords,

C. D. Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, Mare di ghiaccio Naufragio della Speranza, Abbazia nel Querceto.

J.-A. Ingres: Bagnante di Valpinçon, La grande odalisca, Bonaparte sul trono imperiale

Theodore Gericault: Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia. La zattera della Medusa, Le 5 monomanie

Eugene Delacroix: La libertà che guida il popolo,

Francesco Hayez: Il bacio, Pensiero malinconico, Malinconia, Meditazione

ARCHITETTURA IN EUROPA TRA OTTOCENTO E PRIMO NOVECENTO

L'architettura in Europa:

Cenni: architetture neoclassiche e neo-rinascimentali, il recupero dei modelli medioevali
La nuova architettura del ferro in Europa: Gustave Eiffel. Le Grandi trasformazioni urbanistiche.

PITTURA SECONDA META' '800

Contesto storico-culturale, caratteri generali:

Scuola di Barbizon (cenni),

Gustave Courbet. Signorine sulla riva della Senna, Gli spaccapietre, Il Funerale a Ornans..

Camille Corot: Il ponte di Narni (olio su tela e cartone).

I Macchiaioli: Contesto storico-culturale, caratteri generali.

Fattori: Campo italiano alla Battaglia di Magenta Rotonda di Palmieri, In vedetta.

Lega: Canto dello stornello, Curiosità.

L'IMPRESSIONISMO

Contesto storico-culturale, la rivoluzione impressionista.

La Fotografia _ La scienza del colore-

Le origini dell'Impressionismo:

Edouard Manet. Déjeuner sur l'herbe, Olympia, Il bar alle Folies-Bergère, Il balcone.

Gli Impressionisti:

Claude Monet: Impressione, levar del sole, La Grenouillère, La cattedrale di Rouen, Ninfee.

Pierre-Auguste Renoir, La Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette, Colazione al circolo dei canottieri, Le grandi bagnanti, Le bagnanti.

Edgar Degas, La prova, L'assenzio.

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE

Paul Cezanne, I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire, La casa dell' impiccato
Vincent Van Gogh, I mangiatori di patate, Autoritratto, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

Paul Gauguin, verso il primitivo. Il periodo bretone: Il cristo giallo,

Le opere tahitiane: Aho oe feii, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Georges Seurat, il Divisionismo, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

ART NOUVEAU

Cenni : I presupposti dell'Art Nouveau, « Arts and Crafts »

Art Nouveau, il nuovo gusto borghese.

La Secessione Viennese:

Joseph Olbrich: Il palazzo della secessione a Vienna

Gustav Klimt: Giuditta I e II, Il bacio, Danae,

Il fregio di Beethoven. Ritratti (cenni)

Il Modernismo in Spagna:

Antoni Gaudì: Casa Batllò, casa Milà, la Sagrada Familia, Parco Guell.

LE AVANGUARDIE STORICHE

Il Novecento: contesto storico-culturale

I linguaggi delle Avanguardie:

Artisti che preludono all'Espressionismo tedesco:

Edvard Munch, Il grido, Pubertà, Il bacio , Sera sul viale Karl Johan.

ESPRESSIONISMO

I FAUVES:

Henri Matisse: Donna con cappello, La danza, La musica. La stanza rossa

André Derain : Donna in camicia

DI BRUCKE: Kirchner - Marcella, Donne a Potsdamer Platz

DER BLAUE REITER: Kandinskij – il Cavaliere azzurro,

CUBISMO

Contesto storico, rapporto spazio temporale

Pablo Ricasso: Il "periodo blu" ; il "periodo rosa";

Il moulin de la Galette, Poveri in riva al mare, La famiglia di saltimbanchi.

Cubismo analitico, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di A. Vollarde,

Cubismo sintetico, I papiers collés: Natura morta con sedia impagliata,

Venti di guerra : Guernica,

I D'après: Las meninas , Colazione sull'erba .

ASTRATTISMO

Vasilij Kandinskij: Primo acquerello astratto, Composizione VII, Su bianco II,

Piet Mondrian. La serie degli alberi, Composizione con rosso giallo e blu

FUTURISMO

Tommaso Marinetti e l'estetica futurista. Manifesti : Pittura , Scultura , Architettura.

Umberto Boccioni: La città che sale, Stati d'animo , Forme uniche nella continuità dello spazio.

Giacomo Balla : Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio

Antonio Sant'Elia: disegni per il progetto Città nuova.

DADAISMO

Contesto storico e caratteri generali.

Marcel Duchamp : Ruota di bicicletta, Fontana , La Gioconda con i baffi

METAFISICA

Contesto storico e caratteri generali.

De Chirico: Canto d'amore, Le muse inquietanti, Il grande metafisico,

SURREALISMO

Contesto storico e caratteri generali.

Dalì : Persistenza della memoria , Sogno causato dal volo di un'ape intorno al melograno, Costruzione molle con fagioli bolliti, Il volto della Guerra.

Renè Magritte: Il tradimento delle immagini (questa non è una pipa), Gli amanti, Prospettiva il balcone di Manet , cenni alle ibridazioni.

ARCHITETTURA FUNZIONALISTA E RAZIONALISTA

L'esperienza del Bauhaus.

Walter Gropius.: La scuola di Dessau

Marce Breuer: Poltrona Vasilij

Mies van der Rohe: Progetto per il padiglione di Barcelona, Poltrona Barcellona,

Le Corbusier: l'architettura purista

Ville Savoye, Unità d'abitazione Marsiglia, Notre Dame du Haut.

Frank Lloyd Wright, l'architettura organica,

Prairie Houses, Casa Kaufmann, Guggenheim Museum.

ESPRESSIONISMO ASTRATTO – INFORMALE - POP ART

INFORMALE: Alberto Burri: Sacco, Greto di Gibellina, Grande rosso.

SPAZIALISMO: Lucio Fontana: Attese

POP ART: Andy Warhol: Barattoli di Campbell's Soup, Tecnica della serigrafia, Marilyn

Monroe- Sedia elettrica

ACTION PAINTING: Jackson Pollock : Pali blu (numero 11).

2.9.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Nello svolgere il programma di quest'anno, ci si è attenuti, secondo la normale consuetudine, alle direttive contenute nei programmi ministeriali, cercando di conferire alla trattazione degli argomenti un'adeguata completezza. A questo proposito, è opportuno sottolineare che, all'inizio dell'anno scolastico, un certo numero di lezioni sono state impiegate per riprendere e potenziare le abilità

specifiche di ognuno attraverso la ripetizione dei concetti base e dei metodi relativi alla rappresentazione prospettica, sia per consolidare i contenuti teorici della storia dell'arte. Lo svolgimento del programma è proceduto regolarmente, privilegiando, nell'ultimo periodo, lo studio della storia dell'arte, anche in considerazione dello svolgimento della prova d'esame. La scelta degli argomenti di storia dell'arte è stata eseguita tenendo conto dei collegamenti pluridisciplinari, cercando di favorire e sollecitare interessi e partecipazione personale. Una specifica attenzione è stata prestata allo studio dell'arte europea, con particolare riferimento all'arte italiana, per fornire agli studenti un quadro ampio e articolato del contesto culturale, in cui sono maturate le diverse espressioni artistiche.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

In riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione didattica, un discreto numero di alunni, grazie ad un impegno serio e regolare ha consolidato le proprie competenze e potenziato le abilità personali, mentre altri si sono limitati al raggiungimento degli obiettivi minimi .

Gli obiettivi previsti erano stati posti in termini di raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità proprie della disciplina, come di seguito riportate:

○ STORIA DELL'ARTE

■ conoscenze

conoscere l'opera d'arte cogliendone gli aspetti stilistici;
conoscere i vari periodi studiati ed essere in grado di operare confronti e collegamenti.

■ competenze

riconoscere il genere artistico dei vari autori in relazione al contesto storico;
riconoscere l'incidenza storica nell'opera svolta dagli artisti.

■ abilità

sapersi esprimere in modo chiaro e corretto usando la terminologia specifica;
saper effettuare confronti con i periodi studiati precedentemente;
saper individuare in modo critico gli elementi più significativi della struttura dell'opera d'arte;
saper collegare il contesto artistico a quello storico-culturale del periodo studiato.

EDUCAZIONE CIVICA

■ conoscenze

Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano.

Conoscenza dei nodi fondamentali della conservazione della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale ;

■ competenze

Promuovere l'analisi, l'interpretazione e la contestualizzazione dell'opera d'arte per promuovere lo sviluppo del pensiero critico.

Promuovere la formazione di individui consapevoli della propria identità e delle proprie radici.

Formare la coscienza alla responsabilità collettiva nella salvaguardia dei beni comuni, nella difesa del territorio e nella tutela del nostro patrimonio.

■ abilità

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Utilizzare norme, leggi ed enti pubblici al fine di proteggere il patrimonio culturale.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Al fine di agevolare l'apprendimento, per quanto riguarda il disegno, la spiegazione verbale è stata articolata in esemplificazioni grafiche e pratiche alla lavagna, per evidenziare i procedimenti e le sequenze logiche da applicare per la risoluzione delle varie proiezioni grafiche, unita anche ad altri strumenti di supporto quali, schede grafiche, appunti e modelli analogici.

Per lo studio della storia dell'arte, la lezione frontale è stata associata a quella dialogica, atta a mettere in relazione i vari argomenti con le conoscenze acquisite, anche nelle altre discipline, stimolare il confronto tra gli artisti delle varie correnti e le opere di genere affine.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

L'uso del libro di testo si è reso fondamentale per l'acquisizione dei contenuti, ma anche la stesura di PowerPoint con mappe concettuali, opere di approfondimento e confronto, fornite dall'insegnante. La visione di video e DVD sono stati utili per ampliare l'offerta formativa e la conoscenza dell'apparato iconografico.

I contenuti sono stati distribuiti nel corso dell'anno scolastico, secondo un'articolazione flessibile, che ha tenuto conto dell'importanza e della complessità dei temi trattati, oltre alla necessità di recupero e di approfondimento evidenziate dai ragazzi.

Criteri e strumenti di valutazione

Per la storia dell'arte sono state effettuate verifiche formative in itinere e verifiche sommative orali e scritte, tramite quesiti a risposte aperte o chiuse. In entrambi i tipi di verifica si è valutato l'adeguatezza delle conoscenze, le competenze linguistiche e la capacità di correlazione delle conoscenze stesse, nonché l'abilità di analizzare un'opera d'arte, seguendo una metodica specifica e convenzionale .

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe è stata seguita per tutti e 5 gli anni, ciò ha permesso di instaurare un rapporto costante con gli studenti di cui, durante l'intero percorso formativo, si sono potuti apprezzare le innumerevoli doti personali, ma soprattutto la grande vivacità intellettuale e la capacità di affrontare e con serietà e responsabilità ogni iniziativa didattica.

In generale, un proficuo metodo di lavoro ha permesso di raggiungere conoscenze complete ed articolate e di sviluppare competenze e abilità specifiche di buon livello.

Un cospicuo gruppo di alunni, si è sempre distinto per partecipazione e impegno conducendo anche approfondimenti personali, capaci di operare confronti e collegamenti critici, anche pluridisciplinari e di correlare con vivacità e originalità opere e artisti delle diverse correnti.

Più modeste risultano le competenze di alcuni studenti, il cui impegno è risultato spesso più superficiale e privo della dovuta regolarità.

2.10. Scienze motorie e sportive

2.10.1. Contenuti affrontati

Aspetti pratici

- Attività ed esercizi a carico naturale.
- Andature e progressioni a corpo libero.
- Attività sportive individuali: scherma.
- Attività sportive di squadra: pallavolo con approfondimenti sui fondamentali del servizio, del muro e della schiacciata.
- Trekking Urbano: percorsi in centro storico, parco fluviale Lungonera e aree verdi cittadine.
- Fit Walking.

Aspetti teorici

- Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo e della pallacanestro, tecnica e regolamenti
- Tecnica e regolamento dello sport della scherma
- Terminologia specifica della disciplina
- Aspetti fisiologici: l'energetica muscolare
- Focus sugli aspetti caratterizzanti alcune attività trattate nel quinquennio quali il primo soccorso, i concorsi in atletica leggera, l'orienteeing, il miglioramento delle qualità fisiche, l'affinamento delle funzioni neuromuscolari

2.10.2. Nota dell'insegnante

Visto il perdurare dei lavori di adeguamento sismico che non hanno permesso l'utilizzo della palestra piccola, del cortile scolastico e della palestra grande, che solo ad anno in corso, è stato possibile utilizzare redigendo accurata turnazione che ha costretto le classi a variare settimanalmente gli spazi a disposizione, è stato necessario rimodulare la programmazione disciplinare che, inevitabilmente, ha dovuto mantenere un elevato grado di elasticità per le mutevoli condizioni in cui poter svolgere le lezioni adattandole di volta in volta agli spazi a disposizione, alle condizioni atmosferiche, ed alle attrezzature disponibili.

Fermi restando gli obiettivi trasversali e specifici della disciplina, declinati nel documento di programmazione di inizio anno, si è ritenuto fondamentale assicurare agli studenti la continuità del percorso educativo e didattico in relazione alla praticabilità effettiva.

La principale finalità che si è perseguita in questa fase è quindi stata quella di rendere la disciplina “prossima” allo studente consentendogli, attraverso il lavoro proposto, di dare senso al particolare momento emergenziale senza disperdere il patrimonio di conoscenze, abilità e competenze già capitalizzato, per cui, al di là degli obiettivi definiti nel documento di progettazione di inizio anno, l’obiettivo è sempre stato quello di mantenere viva la partecipazione e l’interesse degli studenti, pertanto si è ritenuto rilevante il perseguimento dei seguenti obiettivi educativi:

- **Dimostrare impegno nel seguire le attività proposte.**
- **Partecipare attivamente alle attività proposte.**
Il criterio di scelta degli argomenti è stato dettato innanzitutto dalle linee guida ministeriali e in secondo luogo dalla possibilità di disporre di spazi e attrezzature per far esercitare gli studenti.
- **Dimostrare il criterio di scelta degli argomenti è stato dettato innanzitutto dalle linee guida ministeriali e in secondo luogo dalla possibilità di disporre di spazi e attrezzature per far esercitare gli studenti. trarre di saper collaborare sia con il docente che con i compagni nei momenti di interazione.**

Si è cercato, inoltre, di declinare e approfondire i contenuti pratici previsti nella programmazione didattica di inizio anno, in attività teoriche analizzando analiticamente la loro tecnica e struttura.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Il criterio di scelta degli argomenti è stato dettato innanzitutto dalle linee guida ministeriali e in secondo luogo dalla possibilità di disporre di spazi e attrezzature per far esercitare gli studenti.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze

- **Conoscere, almeno una disciplina individuale e due sport di squadra ed i relativi regolamenti.**

- **Conoscere** le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti
- **Conoscere** i meccanismi energetici
- **Conoscere** il linguaggio specifico della materia

Competenze

- **Tollerare** un carico di lavoro sub massimale per un tempo prolungato
- **Classificare** gli esercizi motori
- **Applicare** le conoscenze a situazioni della vita reale
- **Essere** in grado di operare in contesti non abituali, dove non ci si era precedentemente esercitati
- **Riconoscere** o stabilire connessioni fra diverse discipline sportive
- **Risolvere** problemi motori (destrezza)

Abilità

- **Saper** individuare i principali errori motori nell'esecuzione di un gesto tecnico
- **Assumere** comportamenti alimentari responsabili
- **Adeguare** abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo
- **Muoversi** in sicurezza in diversi ambienti
- **Assumere** comportamenti equilibrati nei confronti del proprio tempo libero
- **Intervenire** in caso di piccoli traumi
- **Saper** intervenire in caso di urgenze
- **Saper** trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate
- **Saper** utilizzare in modo appropriato un lessico specifico

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Per la presentazione dei contenuti è stato utilizzato prevalentemente un metodo per scoperta basato sull'esperienza autonoma dell'alunno, privilegiando un approccio globale più che analitico.

Limitatamente ad alcuni contenuti, per lo più di tipo teorico, è stata utilizzata la lezione di tipo frontale.

Si è privilegiato comunque un insegnamento, per quanto possibile, individualizzato, che è andato dal facile al difficile, dal semplice al complesso.

Rispettando il concetto che doveva essere il metodo al servizio dell'allievo e della sua educazione e non il contrario solo per rimanere rigidamente ancorati a metodologie stereotipate o di più facile applicazione didattica.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Il libro di testo in adozione è Sport & C0. ed è stato utilizzato, anche nella versione eBook, per approfondire alcuni argomenti le cui tematiche erano state precedentemente trattate con l'attività pratica in palestra.

Nell'attività pratiche, non potendo utilizzare spogliatoi e palestre con continuità, sono stati individuati percorsi cittadini, aree verdi e parchi limitrofi alla scuola dove svolgere le attività pratiche.

La scansione temporale dei vari contenuti ha mantenuto un elevato grado di elasticità, sussistendo la necessità di alternare gli spazi e le attrezzature a disposizione.

La cadenza temporale è stata di 2 ore settimanali.

Criteri e strumenti di valutazione

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento ai diversi livelli concernenti i seguenti parametri / indicatori di valutazione:

- **livello quantitativo della prestazione prevista**
- **padronanza del gesto motorio**
- **capacità pratiche/operative**

- **livello di conoscenza degli argomenti trattati**

La valutazione sommativa, basandosi sui dati della verifica, è stata arricchita dal confronto con i dati iniziali, dall'impegno messo dal soggetto, dalla sua partecipazione e cooperazione, elementi che determinano progressi e cambiamenti delle caratteristiche psicofisiche degli allievi.

Il livello minimo da raggiungere specifico della materia è stato determinato dalla partecipazione attiva e continua per tutto l'anno scolastico, caratterizzata da un comportamento rispettoso delle strutture, dei compagni, dei regolamenti interni.

Test pratici di verifica, osservazione sistematica degli alunni in situazione, interrogazioni orali e test scritti su moduli google a tempo, sono stati gli strumenti di valutazione utilizzati.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

I risultati ottenuti sono stati complessivamente notevoli, infatti anche quegli elementi che all'inizio del percorso mostravano alcune carenze hanno conseguito miglioramenti apprezzabili in relazione ai livelli di partenza.

2.11. Religione cattolica

2.11.1.Contenuti affrontati

Rapporto fede – scienza.

Le categorie cristiane con cui si esprime l'idea di Dio nella società contemporanea.

Il processo di secolarizzazione e l'ateismo contemporaneo: cause storiche, realtà culturale attuale.

La dottrina sociale della Chiesa: significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

I principi fondamentali della dottrina sociale della Chiesa espressi nelle lettere Encicliche Rerum Novarum, Centesimus annus, Dei Verbum.

Il significato del lavoro, del bene comune nella prospettiva della promozione umana.

La vita umana ed il suo rispetto: affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, del primato della carità.

La vita nel suo costituirsi: ambito personale e familiare.

La dignità della persona umana, il valore della vita, aborto ed eutanasia.

Intolleranza e solidarietà, autodeterminazione e diritti fondamentali della persona.

La questione ecologica.

Nuovo rapporto dell'uomo con la natura, con il proprio simile, con il mondo dei valori.

Manipolazione della natura, genetica ed ecologia.

2.11.2.Nota dell'insegnante

2.11.2.1.Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La scelta degli argomenti è stata finalizzata a guidare i ragazzi a confrontare la visione cristiana cattolica con altri sistemi di significato presenti nella società contemporanea. L'alunno che vive nella cultura laica deve essere guidato a scoprire le verità normative dei principi etici e della prassi cattolica attraverso l'accostamento alla tradizione e all'insegnamento della Chiesa.

2.11.2.2.Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze: gli alunni conoscono i principi fondamentali della morale cristiana, l'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia, conoscono, infine, la dottrina sociale della Chiesa in relazione al significato del lavoro, al valore dei beni, alle scelte economiche, ambientali e politiche.

Competenze: gli alunni sanno riconoscere la tensione tra realtà ed ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale e sociale, sanno confrontare il messaggio cristiano con gli altri provenienti dall'ambiente sociale in cui vivono, sanno riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.

Abilità: gli alunni sanno individuare il rapporto tra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici, sanno motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine, sanno riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

2.11.2.3.Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

I contenuti sono stati proposti avendo come punto di riferimento la dimensione storica, antropologica, fenomenologia. Si è partiti dall'analisi del fenomeno religioso per poi analizzare la corrispondenza con la realtà storica dell'uomo.

I metodi adottati sono stati i seguenti:

lezioni sia frontali sia dialogate sia attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali;

conoscenza diretta, per quanto possibile, delle fonti, affinché gli alunni sappiano rendere ragione delle proprie valutazioni;

sollecitazioni continue ad intervenire con spirito critico nel dibattito;

sollecitazioni continue a saper dar conto della propria posizione, nel rispetto di quella altrui.

2.11.2.4.Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Nel periodo in presenza gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, la Sacra Bibbia, i documenti del Magistero della Chiesa, documentari ed approfondimenti utilizzando la LIM.

Spazi: aula scolastica, lezioni di religione svolte all'aperto nei pressi delle Chiese presenti nella città di Terni.

Tempi: gli argomenti sono stati svolti in circa 30 ore di lezione.

2.11.2.5.Criteri e strumenti di valutazione

E' stato effettuato un controllo formativo e un controllo sommativo.

Controllo formativo: si è tenuto conto dell'atteggiamento dei singoli alunni e della classe nel suo complesso, nonché della partecipazione al dialogo educativo.

Controllo sommativo: c'è stata più di una verifica orale durante il primo periodo; nel secondo periodo, alla data odierna è stata fatta una verifica individuale e soprattutto si è tenuto conto della partecipazione e dell'interesse dei singoli alunni e della pertinenza dei loro interventi

Il recupero di alcune carenze e lacune è stato effettuato in classe.

2.11.2.6.Obiettivi raggiunti dagli studenti

Nel complesso, la classe ha conseguito un livello di profitto ottimo, sia a livello di conoscenze che di competenze e abilità. La partecipazione e l'impegno sono stati rigorosi e puntuali.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Lingua e letteratura italiana	MARCELLO FICO	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Lingua e cultura latina	TIZIANA BARTOLINI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Lingua e cultura inglese	ELENA BRUSCHINI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Storia	ELISA CIPICCIA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Filosofia	CARLA CARNEVALI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Matematica	ANNA CERAVOLO	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Fisica	MAURIZIO MACCHIARULO	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Scienze naturali	FRANCESCA TINI BRUNOZZI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Disegno e storia dell'arte	MARIA CRISTINA GORIETTI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Scienze motorie e sportive	LEONARDO SCIARPA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
IRC	ANNA MACCAGLIA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>

Terni, 11 maggio 2023

Il Dirigente Scolastico
Professoressa LUCIANA LEONELLI
*Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD
e norme correlate*

4. ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. Curriculum di classe dei PCTO
2. Curriculum di classe di Educazione Civica
3. Registro delle attività di Educazione Civica
4. Scheda di attribuzione del voto in Educazione Civica
5. Scheda di attribuzione del voto in Comportamento
6. Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico
7. Scheda di valutazione della Prima prova
8. Scheda di valutazione della Seconda prova
9. Scheda di valutazione del Colloquio
10. Traccia simulazione Prima prova
11. Traccia simulazione Seconda prova



Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Liceo "Renato Donatelli"

PROGETTO TRIENNALE PCTO

LICEO SCIENTIFICO

Classe: quinta

Sezione: D

Tutor scolastico: Francesca Tini Brunozzi

A. S. di attivazione: 20/21

A. S. di revisione: 22/23

OBIETTIVI DEI PCTO

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento;
- stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti;
- aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità nel rispetto di ruoli, date e tempi operativi nel contesto lavorativo;
- inserirsi e adattarsi all'ambiente di lavoro;
- accompagnare lo studente nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esso richieste, scoprendo e valorizzando le vocazioni personali;
- favorire il confronto tra le competenze richieste dal mondo del lavoro e le conoscenze acquisite nella scuola stimolando l'interazione tra momento formativo e momento operativo;
- diffondere la cultura di impresa con un'azione di diretto contatto con la realtà lavorativa e professionale delle aziende;
- incoraggiare negli studenti atteggiamenti di attenzione al mondo produttivo;
- riconoscere i valori del lavoro.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA CONSOLIDARE

Ambito	Competenza	Descrizione	Discipline coinvolte
Costruzione del sé	Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	tutte
	Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	tutte
Relazione con gli altri	Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) • <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 	tutte
	Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	tutte
	Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	tutte
Interazione con la realtà naturale e sociale	Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	tutte
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	tutte
	Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	tutte

3.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 3^A

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in maniera attiva e propositiva in un nuovo contesto relazionale (extrascolastico) • Acquisire capacità relazionali improntate sulla collaborazione • Applicare le conoscenze acquisite in campo scientifico, umanistico, linguistico e tecnologico in ambiti extrascolastici • Reperire informazioni richieste • Raccordare il modo di fare scuola con il mondo del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere gli impegni presi con senso di responsabilità e del dovere • Organizzare il proprio lavoro in modo guidato • Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi • Applicare le norme sulla sicurezza nella struttura ospitante 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico anche attraverso un'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio • Conoscere le dinamiche e le problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso • Conoscere la normativa sulla sicurezza del lavoro, gli elementi essenziali di igiene e sicurezza e i diritti e doveri dei lavoratori derivanti dalla legge 	

3.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 3^A

Corso base sulla sicurezza		4
Corso sicurezza Covid		6
Corso " Impresa nei suoi aspetti giuridici e gestionali"		26
Incontri con gli imprenditori (webinar)		4
Curvatura biomedica (laboratorio Ordine dei Medici		10
Fondazione Mondo Digitale (Fattore J)		15
Corso ECDL		12
Progetto Asimov		30

3.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 3^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore

3.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 3^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore

4.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 4^A

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> Gestire gli incarichi affidati ed eventuali problemi Acquisire sempre più autonomia e intraprendenza in ambiti extrascolastici nell'applicazione delle conoscenze acquisite in campo scientifico, umanistico, linguistico e tecnologico 	<ul style="list-style-type: none"> Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi Sviluppare elementi di orientamento professionale 	<ul style="list-style-type: none"> Approfondire la conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione delle diverse scienze (umanistiche, scientifiche, economiche, giuridiche e sociologiche) grazie all'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio Acquisire maggiore consapevolezza delle dinamiche e delle problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso 	tutte

4.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 4^A

Attività	Periodo	N. Ore
Premio asimov	tutto l'anno	30
Curvatura biomedica	tutto l'anno	10
Health and care	tutto l'anno	80

4.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 4^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
Alma Diploma		tutto l'anno	4
Imun		tutto l'anno	70
Studenti con le ali		tutto l'anno	5

4.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 4^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OS.	Totale Ore

5.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 5^A

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare lo spirito di intraprendenza, di iniziativa, di propositività • Essere capaci di prendere iniziative, laddove richiesto • Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura 	<ul style="list-style-type: none"> • Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi • Acquisire una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle diverse scienze 	<ul style="list-style-type: none"> • Conseguire una formazione culturale completa ed equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico-tecnologico anche grazie a una sempre più stretta collaborazione con il sistema economico produttivo del territorio, il contesto culturale e le amministrazioni locali • Acquisire elementi di conoscenza critica della società contemporanea 	tutte

5.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 5^A

Attività	Periodo	N. Ore
Alma Diploma	primo	4
Seminari con Università	primo-secondo	15

5.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 5^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
Seminari con Università	UNIPG	primo-secondo	15
Alma Diploma		primo-secondo	4

5.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 5^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore

NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN TOTALE

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
		19

Terni, 17/11/2022

Firma del Tutor scolastico Francesca Tini Brunozzi
firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.lgs.n 39/1993

Firma del Coordinatore _____

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio della classe 5 sez. D

viste le Linee Guida del Miur, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, che istituisce a partire dall’A.S. 2020/21 l’insegnamento di tale Disciplina, in forma pluridisciplinare e per un totale di 33 ore l’anno, dal primo al quinto

- considerato che tali Linee Guida stabiliscono che, per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 sono le singole istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione a definire, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione del Profilo Culturale, Educativo e Professionale dei Licei (PECUP) nazionale
- considerato il Profilo Culturale, Educativo e Professionale dei Licei (PECUP) del nostro Liceo
- tenuto conto delle integrazioni al PECUP proposte dall’allegato C alle Linee Guida ministeriali, che si riportano interamente di seguito:
 - ❖ Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
 - ❖ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
 - ❖ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
 - ❖ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
 - ❖ Partecipare al dibattito culturale.
 - ❖ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
 - ❖ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
 - ❖ Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
 - ❖ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
 - ❖ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- ❖ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
 - ❖ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
 - ❖ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
 - ❖ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- tenuto infine conto della discussione tenutasi durante le riunioni dei Dipartimenti Disciplinari e di tutte le relative proposte dipartimentali pervenute, e della delibera del Collegio Docenti nella seduta del 26 ottobre 2022

adotta il seguente Curricolo di Educazione Civica, articolato in tre parti:

- ❖ Parte 1 - Metodi e Strumenti
- ❖ Parte 2 - Prospetto delle attività
- ❖ Parte 3 - Rubrica di valutazione

Tale documento, viene inviato ai singoli Consigli di Classe che lo adatteranno e declineranno in base all'Indirizzo di studi, alle esigenze della classe, al suo profilo specifico, ai progetti PTOF compatibili che si deciderà di attuare e in base alle competenze dei singoli docenti.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sotto elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto sociale e ambientale, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Il documento di programmazione di classe, compilato dal Coordinatore di educazione civica sulla base delle proposte dei colleghi del Consiglio di Classe, sarà formalizzato nei CdC di novembre, individuando le Discipline coinvolte, le ore di docenza da utilizzare, le attività da sottoporre a valutazione e i docenti che se ne occuperanno. Le rubriche di valutazione da utilizzare saranno quelle allegate al presente documento.

Si ricorda infatti che l'insegnamento Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa decise dal CdC e, sulla base di tali informazioni, propone il voto in decimi da assegnare all'alunno.

PARTE PRIMA - Metodi e Strumenti

La metodologia consigliata, considerate le Linee guida ministeriali e le caratteristiche della disciplina, è basata sulla combinazione di diverse strategie, dalla lezione frontale, alla lezione dialogata, a lavori di gruppo e di piccolo gruppo (peer education e cooperative learning), a titolo di esempio: lezione partecipata, analisi del testo, visione documenti video e film, analisi di casi, simulazioni (di una elezione, di un processo, di un dibattito istituzionale), Debate, partecipazione conferenze e visite guidate, Service learning, Esercitazioni, Lettura guidata, Lettura di articoli di giornali, etc.

I programmi e gli argomenti scelti dal CdC saranno articolati in modo da suscitare il più possibile l'interesse degli alunni, dando spazio adeguato all'aspetto motivante e alla dimensione personale e critica degli apprendimenti. Vengono consigliate tutte le metodologie atte a stimolare la partecipazione attiva, a sviluppare la capacità di organizzazione delle conoscenze progressivamente acquisite, sia per favorire i diversi stili di apprendimento che per rispondere alle diverse esigenze legate alla possibilità di lavorare in presenza o a distanza.

Riguardo agli strumenti, tanto in presenza che in caso di attivazione di DDI, sarà possibile utilizzare le piattaforme digitali in uso alla scuola, saranno predisposti materiali multimediali (mappe, ppt, video, etc.) condivisi per consentire agli studenti di disporre di ausili e comunque per consentire ai BES di avere a disposizione supporti didattici che consentano di rimodulare i tempi di apprendimento secondo le proprie esigenze.

Sempre nel caso in cui occorresse attivare la DDI, si segnala che la metodologia dell'apprendimento cooperativo può essere declinata anche on line suddividendo gli studenti in piccoli gruppi che in sincrono o in asincrono lavorano su temi assegnati utilizzando la piattaforma Meet di Google Works in cui il docente può intervenire per verificare lo stato di avanzamento dei lavori, la partecipazione e il contributo di ciascuno studente.

PARTE SECONDA - Prospetto delle attività

QUINTA sez. D					
Area	Attività / Contenuti	Competenze	Discipline coinvolte e ore programmate	Periodo (indicare primo/secondo)	Verifica (Indicare le discipline che operano la verifica e la tipologia)
a. COSTITUZIONE	Studio della Costituzione. In particolare: Il contesto storico in cui nasce la Costituzione, la composizione dell'Assemblea costituente, i quattro principi (lavorista, democratico, pluralista e personalista). Riflessione sull'articolo 21 .	Comprendere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti della storia nazionale.	Storia 2 ore LATINO 3 ORE	secondo PRIMO	Test NO
	Educazione alla legalità (lotta alle mafie)	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Italiano 4h	secondo	Stesura testo
	<u>DOCENTI DI DIRITTO:</u> Iter legislativo e istituti di democrazia diretta (sistemi elettorali) - 3h	Saper delineare gli istituti di democrazia diretta e i sistemi elettorali parlamentari con i quali si esplica la democrazia indiretta. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	filosofia 3h	primo	test
b. SVILUPPO SOSTENIBILE	Studio dell'Agenda 2030. In particolare: Goal 3 – Salute e benessere (l'impatto dell'inquinamento sulla salute, le biotecnologie) Goal 7 - Energia pulita e accessibile Goal 12 – Consumo e produzione responsabili Goal 13 - Lotta contro il cambiamento climatico Goal 14 – Vita sott'acqua	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile Acquisire un registro linguistico adeguato ad esprimersi su alcune tematiche proposte dall'agenda 2030: educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, patrimonio ambientale.	Scienze 3 H Goal 12 Matematica 2h Ed Fisica 2h	primo secondo secondo	lavoro di gruppo prodotto multimediale Verifica pratica
	Goal 10 - Ridurre le disuguaglianze Goal 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	Partecipare al dibattito culturale e cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	Inglese 4h	secondo	NO

	Goal 11 - Città e comunità sostenibili (la città industriale; Valorizzazione e promozione dei beni e delle aree industriali del territorio).	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.			
c. CITTADINANZA DIGITALE	Forme di comunicazione digitale: creazione di prodotti multimediali su argomenti attinenti ai punti A e B per Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.	Creare, integrare e rielaborare contenuti digitali nel rispetto di Copyright e Licenze in autonomia con compiti sistematici e diretti.			
	L'apprendimento digitale I MOOC (Massive Open Online Courses) Utilizzare gli strumenti del corso (ad es. blog, wiki). Essere in grado di svolgere esercizi del MOOC che utilizzano simulazioni per eseguire un problema di matematica non risolto correttamente a scuola. Essere in grado di discutere gli esercizi in chat con altri studenti.	Saper utilizzare la rete per trovare opportunità di formazione e di crescita personale e per il lifelong learning.	Matematica 2h	secondo	
	Identità digitale Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso gli strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui, utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri. Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	4 ore	primo e secondo periodo	
d. PARTECIPAZIONE A PROGETTI INSERITI NEL PTOF DI ISTITUTO o ATTIVITÀ DECISE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	Progetto di educazione finanziaria Banca d'Italia		4 ore	primo e secondo periodo	

PARTE TERZA - Rubrica di valutazione

Per la valutazione si predispongono una rubrica (vedi allegato n. 1) i cui indicatori fanno riferimento alle competenze declinate nel Curricolo di Educazione Civica e che verrà usata sia per la correzione delle singole prove che per la valutazione complessiva. Gli indicatori utilizzati sono i seguenti: Conoscenza; Abilità; Pensiero critico; Competenze comunicative e/o procedurali; Interesse, partecipazione ed atteggiamenti dimostrati.

Allegato n.1

Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati in modo esauriente, consolidato e ben organizzato. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce il significato essenziale dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base 6
	Lo studente ha conoscenze minime dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	In fase di acquisizione 4-5
Abilità	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra di loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza; generalizza le abilità a contesti nuovi e porta contributi personali e originali. Organizza le informazioni in modo rigoroso, secondo uno schema autonomo.	Avanzato 9-10
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con l'aiuto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Organizza le informazioni in modo articolato e pertinente.	Intermedio 7-8
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e/o vicini alla propria esperienza diretta con l'aiuto del docente. Organizza le informazioni in modo sostanzialmente coerente.	Base 6
	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati. Organizza le informazioni in modo confuso e illogico.	In fase di acquisizione 4-5
Pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni complesse, valuta autonomamente anche alla luce di una pluralità di prospettive e/o criteri.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a considerazioni e ragionamenti diversi dal proprio. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni significative, sa giustificare quanto afferma ma non sempre arriva alle premesse fondative.	Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni corrette, sa riprodurre giustificazioni apprese.	Base 6
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Non coglie i problemi e non li sa contestualizzare, stabilisce relazioni improprie e ingiustificate.	In fase di acquisizione 4-5
Competenze comunicative e/o procedurali	Espone/opera in modo corretto, articolato e con piena padronanza del lessico specifico e delle procedure.	Avanzato 9-10
	Espone/opera in modo corretto e, cercando di curare il lessico specifico, usa i termini specifici e/o le procedure in modo un po' meccanico.	Intermedio 7-8
	Espone/opera in modo semplice e corretto anche se con lessico generico o con lievi errori procedurali	Base

		6
	Espone/opera con gravi e/o diffusi errori formali tali da inficiare la sensatezza del messaggio e del procedimento	In fase di acquisizione 4-5
Interesse Partecipazione Atteggiamenti dimostrati	L'alunno adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e porta proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità ed esercita influenza positiva nel gruppo. Interesse elevato, partecipazione attiva e propositiva, atteggiamento estremamente corretto, interazione propulsiva e consapevole.	Avanzato 9-10
	L'alunno adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume le responsabilità che gli vengono affidate. Interesse adeguato, partecipazione costante e attenta, atteggiamento corretto interazione consapevole e rispettosa delle regole.	Intermedio 7-8
	L'alunno in alcuni contesti adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e capacità di riflessioni in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con l'aiuto degli adulti. Interesse adeguato, partecipazione accettabile, atteggiamento corretto, interazione rispettosa delle regole.	Base 6
	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. Interesse scarso, partecipazione discontinua o di disturbo, atteggiamento superficiale, interazione scarsamente consapevole delle regole.	In fase di acquisizione 4-5

Approvato dal Consiglio di classe del 17/11/2022

CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 - CLASSE 5D - REGISTRO ATTIVITÀ

MATERIA INDICARE MATERIA/E	DOCENTE	DATA	ATTIVITÀ SVOLTA INDICARE ATTIVITÀ ED EVENTUALI PRESENZE DOCENTI DIRITTO COME DA R.E.	N.ORE SVOLTE	VERIFICA SI/NO	DATA VERIFICA	TIPOLOGIA DI VERIFICA (TEST, SAGGIO, PRODOTTO MULTIMEDIALE, ALTRO)
Filosofia	Carnevali	9/11/22	Marx e la costituzione italiana	2,0	Si		Elaborato scritto
Filosofia	Carnevali	16/11/22	Correzione lavoro di gruppo	2,0	Si		
Scienze	Francesca Tini Brunozzi	12/11/22	film documento "la guerra della chimica"	1,0	si		
Scienze	Francesca Tini Brunozzi	26/11/22	Microplastiche ed inquinamento delle acque dolci	1,0	si		
Scienze	Francesca Tini Brunozzi	09/01/23	film documento "la guerra della chimica" e microplastiche e inquinamento	1,0	si	09/02/23	prodotto multimediale
Porgetto Banca d'Italia	Ceravolo	28/10/22	collegamento on-line con progetto Banca Italia	2,0	no		
Inglese	Elena Bruschini	2/2/2023	Goal 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica: situazione sfruttamento minorile descritto nella letteratura inglese: Dickens. Analisi breve testo dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), una delle agenzie dell'ONU.	1,0	no		
Inglese	Elena Bruschini	3/2/2023	Goal 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica. Analisi situazione sfruttamento lavorativo minorile. Analisi testi	1,0	no		
Inglese	Elena Bruschini	4/2/2023	Agenda 2030: Goal 9 - Industria, innovazione e infrastrutture. Analisi situazione industrializzazione città paragoni tra la moderna situazione e quella della II rivoluzione industriale inglese	1,0	no		
Inglese	Elena Bruschini	9/2/2023	Goal 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica. Analisi situazione sfruttamento lavorativo minorile. "Bleak House" di C. Dickens.	1,0	no		
Storia	Massimo De Angelis	01/03/23	La Costituzione: l'assemblea, entrata in vigore, caratteristiche, principi fondamentali	1,0	si		
Latino	Bartolini	06/10/22	L'intellettuale e il potere: Seneca	1,0	no		
Latino	Bartolini	08/11/22	L'intellettuale e il potere: Lucano	1,0	no		
Matematica	Ceravolo	19/01/23	Problemi di ottimizzazione: modelli matematici per il risparmio energetico	1,0	no		
Latino	Bartolini	21/02/23	L'intelluale e il potere: Quintiliano	1,0	no		
Filosofia	Carnevali	1/3/23	Lo stato secondo Marx e secondo Gentile	2,0	si		
Filosofia	Carnevali	6/3/23	Lo stato secondo Marx e Gentile	1,0	si		
Filosofia	Carnevali	08/03/23	Lo stato secondo Marx e Gentile	2,0	si	08/03	Lavoro di gruppo scritto
Storia	De Angelis	07/03/23	La Costituzione: primi 12 art.: legge di revisione costituzionale, la procedura aggravata dall'art. 139. La Repubblica, la democrazia, la sovranità. I diritti inviolabili, l'uguaglianza formale e sostanziale. Il diritto-dovere di svolgere la propria attività lavorativa	1,0	si		
Storia	Cipiccia	21/03	Verifica	1,0	si	21/03	Test
Storia dell'arte	Gorietti	09/02/23	Tutela e conservazione dei beni culturali: Visine del film Documento " Hitler contro Picasso"	2,0	si		
Storia dell'arte	Gorietti	03/03/23	Tutela e conservazione dei beni culturali: storia e norme. Rapporto Arte e Guerra	1,0	si		
Storia dell'arte	Gorietti	30/03/23	Tutela e conservazione dei beni culturali: storia e norme. Rapporto Arte e Guerra, film	1,0	si	30/03	
Scienze	Francesca Tini Brunozzi	18/1/23		1,0	si		
Scienze	Francesca Tini Brunozzi	21/1/23	biotecnologie e OGM pro e contro	1,0	si		
Scienze	Francesca Tini Brunozzi	18/2/23	verifica e discussione in classe	1,0	si	18/2/23	orale
Scienze	Francesca Tini Brunozzi	20/2/23	verifica e discussione in classe	1,0	si	20/2/23	orale
Scienze	Francesca Tini Brunozzi	25/2/23	verifica e discussione in classe	1,0	si	25/2/23	orale
Storia	De Angelis	18/03/23	Le ragioni dell'Europa Unita, la formazione di un sistema economico unitario, le varie tappe della costituzione dell'Europa Unita, l'introduzione della moneta unica	1,0	no		
Ed. Fisica	Sciarpa	25/03/23	Educazione stradale	1,0	si	29/04/23	Pratica
Ed Fisica	Sciarpa	28/04-23	Educazione stradale	1,0	si	29/04/23	Pratica
Ed Fisica	Sciarpa	29/04/23	verifica	1,0			
Latino	Bartolini	02/05/23	L'intellettuale e il potere: Tacito	1,0	no		
Italiano	Fico M.	06/05/23	Mafie e legalità: Lotta alle mafie; mafie di ieri e di oggi	2,0			
TOTALE ORE				41,0			

LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI A.S. 2022/2023

SCHEDA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: 1X

STUDENTE Studente 1

COORDINATORE: Xxxxx Yyyyyy

PERIODO: 2°

DATA SCRUTINIO: XX/06/2023

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Conoscenze	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati in modo esauriente, consolidato e ben organizzato. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato	9-10	
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio	7-8	
	Lo studente conosce il significato essenziale dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base	6	
	Lo studente ha conoscenze minime dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	In fase di acquisizione	4-5	
Abilità	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati: collega le conoscenze tra di loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza; generalizza le abilità a contesti nuovi e porta contributi personali e originali. Organizza le informazioni in modo rigoroso, secondo uno schema autonomo.	Avanzato	9-10	
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con l'aiuto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Organizza le informazioni in modo articolato e pertinente.	Intermedio	7-8	
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e/o vicini alla propria esperienza diretta con l'aiuto del docente. Organizza le informazioni in modo sostanzialmente coerente.	Base	6	
	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati. Organizza le informazioni in modo confuso e illogico.	In fase di acquisizione	4-5	
Pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni complesse, valuta autonomamente anche alla luce di una pluralità di prospettive e/o criteri.	Avanzato	9-10	
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a considerazioni e ragionamenti diversi dal proprio. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni significative, sa giustificare quanto afferma ma non sempre arriva alle premesse fondative.	Intermedio	7-8	
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni corrette, sa riprodurre giustificazioni apprese.	Base	6	
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Non coglie i problemi e non li sa contestualizzare, stabilisce relazioni improprie e ingiustificate.	In fase di acquisizione	4-5	
Competenze comunicative e/o procedurali	Espone/opera in modo corretto, articolato e con piena padronanza del lessico specifico e delle procedure.	Avanzato	9-10	
	Espone/opera in modo corretto e, cercando di curare il lessico specifico, usa i termini specifici e/o le procedure in modo un po' meccanico.	Intermedio	7-8	
	Espone/opera in modo semplice e corretto anche se con lessico generico o con lievi errori procedurali	Base	6	
	Espone/opera con gravi e/o diffusi errori formali tali da inficiare la sensatezza del messaggio e del procedimento	In fase di acquisizione	4-5	
Interesse Partecipazione Atteggiamenti dimostrati	L'alunno adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e porta proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità ed esercita influenza positiva nel gruppo. Interesse elevato, partecipazione attiva e propositiva, atteggiamento estremamente corretto, interazione propulsiva e consapevole.	Avanzato	9-10	
	L'alunno adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume le responsabilità che gli vengono affidate. Interesse adeguato, partecipazione costante e attenta, atteggiamento corretto interazione consapevole e rispettosa delle regole.	Intermedio	7-8	
	L'alunno in alcuni contesti adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e capacità di riflessioni in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con l'aiuto degli adulti. Interesse adeguato, partecipazione accettabile, atteggiamento corretto, interazione rispettosa delle regole.	Base	6	
	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. Interesse scarso, partecipazione discontinua o di disturbo, atteggiamento superficiale, interazione scarsamente consapevole delle regole.	In fase di acquisizione	4-5	
PUNTEGGIO GREZZO:				0
VOTO:				0

LICEO "RENATO DONATELLI" TERNI - SCHEDE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

2° Periodo

Classe 1X
 Alunno Alunno 1
 A.S. A.S. 2022/2023
 Data XX/06/2023

%ASS 1,00

Il voto risulta dalla media dei punteggi in decimi attribuiti secondo criteri desunti dal DPR 249/1998 e s.m.i.
 I decimali $\geq 0,5$ si arrotondano al numero intero superiore

Crit. 1 (art. 3 c. 1) Frequenza	Assenze $\leq 6\%$ per ciascun periodo;	10	10
	Assenze $>6\%$ ed $\leq 8\%$ per ciascun periodo	9	
	Assenze $>8\%$ ed $\leq 10\%$ per ciascun periodo	8	
	Assenze $>10\%$ ed $\leq 12\%$ per ciascun periodo	7	
	Assenze $>12\%$ ed $\leq 18\%$ per ciascun periodo	6	
	Assenze $>18\%$ ed $\leq 25\%$ per ciascun periodo	5	
Crit. 2 (art. 3 c. 1) Assolvimento impegni di studio in presenza e a distanza	Assolvimento degli impegni di studio serio e scrupoloso; atteggiamento propulsivo e propositivo anche in attività di gruppo	10	10
	Assolvimento degli impegni di studio serio; atteggiamento corretto e collaborativo	9	
	Assolvimento degli impegni di studio nel complesso adeguato, atteggiamento quasi sempre collaborativo	8	
	Assolvimento degli impegni di studio non sempre adeguato, talvolta necessita di richiamo	7	
	Impegno irregolare, scorretto nelle verifiche (copia) per cui necessita spesso di richiami orali e/o rare ammonizioni scritte	6	
	Assolvimento degli impegni di studio molto saltuario e superficiale / ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
Crit. 3 (art. 3 c. 2) Rispetto persone in presenza e a distanza	Recidivo in comportamenti scorretti e falsificatori nelle verifiche / alterazione di documenti (plurisanzionato)	4	10
	Comportamento rispettoso ed irreprensibile, dimostra elevato senso civico ed atteggiamento prosociale	10	
	Comportamento rispettoso quasi sempre irreprensibile, dimostra buona competenza sociale e senso civico	9	
	Comportamento generalmente rispettoso, sa relazionarsi adeguatamente con gli altri, raramente necessita di richiamo	8	
	Comportamento generalmente accettabile, talvolta eccessivamente vivace, necessita di frequenti richiami verbali,	7	
	Comportamento non del tutto rispettoso e a volte superficiale ha riportato rare ammonizioni scritte	6	
Crit. 4 (art. 3 c. 4) Rispetto disposizioni organizzative e di sicurezza in presenza e a distanza	Comportamento poco rispettoso e poco responsabile / ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	10
	Comportamento aggressivo e violento, ha commesso reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento	4	
	Rispetta scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto	10	
	Rispetta adeguatamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto, con qualche disattenzione	9	
	Talvolta non è consapevole delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ma se richiamato risponde positivamente	8	
	Assume senza intenzionalità negativa comportamenti potenzialmente rischiosi per sé o per gli altri, necessita di frequenti richiami	7	
Crit. 5 (art. 3 c. 5) Uso corretto strutture e sussidi didattici in presenza e a distanza	Superficiale nel rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ha riportato ammonizioni scritte	6	10
	Ha infranto disposizioni organizzative e di sicurezza / ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	Recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente pericolosi, ha creato allarme sociale / è stato più volte sanzionato	4	
	Utilizza correttamente strutture e sussidi didattici è attento a non arrecare danni al patrimonio scolastico ed altrui	10	
	In genere utilizza correttamente strutture e sussidi, al di là di lievi distrazioni non arreca danni al patrimonio scolastico e altrui	9	
	Talvolta va richiamato al corretto utilizzo di strutture e sussidi	8	
Crit. 6 (art. 3 c. 6) Cura accoglienza ambiente scolastico	Assume frequentemente comportamenti superficiali ma senza effettive conseguenze dannose	7	10
	Disattento nell'utilizzo di strutture e sussidi, crea situazioni potenzialmente pericolose, rare ammonizioni scritte	6	
	Ha infranto disposizioni tecniche e causato danni / ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	Recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, ha creato allarme sociale / è stato più volte sanzionato	4	
	Ha cura dell'ambiente scolastico, collabora al suo decoro, propone e realizza migliorie	10	
	Ha cura dell'ambiente scolastico, non imbratta o sporca, è ordinato nella gestione delle sue cose	9	
Punteggio grezzo		GRE	30
Voto		VOT	2,2
Voto arrotondato		ARR	2

NON SI ASSEGNA COMUNQUE LA SUFFICIENZA SE SI VERIFICA LA SEGUENTE CONDIZIONE

Recidivo in gravi infrazioni e/o reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento dalla comunità scolastica senza ravvedimento
 Segue motivazione dettagliata:

VOTO 5

**SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE
DEL LIMITE SUPERIORE DELLE FASCE DEL CREDITO SCOLASTICO
CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE
(Anno scolastico 2022/2023)**

Il credito scolastico viene decomposto in cinque componenti a ciascuna delle quali viene attribuito un valore secondo quanto indicato nella seguente tabella:

C1: Parte decimale della media dei voti (M)	A C1 viene assegnato un valore pari alla parte decimale della media dei voti.
C2: Interesse e impegno	A C2 viene assegnato il valore: a) 0 (interesse e impegno scarsi); b) 0,1 (interesse e impegno sufficienti ma un po' discontinui); c) 0,2 (interesse vivo e impegno costante); d) 0,3 (interesse notevole per tutte le discipline, impegno serio e propulsivo in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche cui l'alunno partecipa).
C3: Lezioni di Religione o Attività alternative	A C3, viene assegnato il valore 0,05, 0,1, 0,2 a seconda che il livello di preparazione conseguito risulti, rispettivamente, <i>Sufficiente</i> , <i>Buono</i> , <i>Ottimo</i> . Se il livello di preparazione è <i>Insufficiente</i> o se lo studente <i>non si avvale</i> dell'insegnamento e non svolge alcuna attività viene attribuito il valore 0.
C4: Competenze acquisite nei PCTO	A C4 viene assegnato il valore: a) 0 (livello <i>scarso</i>); b) 0,1 (livello <i>parziale</i>); c) 0,2 (livello <i>base</i>); d) 0,3 (livello <i>avanzato</i>).
C5: Partecipazione ad attività integrative facoltative	A C5 viene assegnato il valore dato dalla relazione: $C5 = 0,2 \times N$ dove N è il numero delle attività integrative facoltative riconosciute fino ad un massimo di 2.

L'assegnazione del credito scolastico (CS) avviene in **cinque fasi**.

Prima: viene attribuito il punteggio a ciascuna delle componenti del credito scolastico.

Seconda: viene determinata la **somma (S)** dei punteggi attribuiti: $S = C1 + C2 + C3 + C4 + C5$.

Terza: la somma (S) dei punteggi viene **normalizzata (SN)**, in modo che risulti **al massimo uguale a 1**.

Quarta: viene determinato il valore del **credito calcolato (CC)** che è uguale alla somma tra SN e l'**estremo sinistro (ES)** della banda di oscillazione che corrisponde — *secondo la sottostante tabella* — alla media (M) dei voti: $CC = SN + ES$.

Quinta: il **credito scolastico (CS)** è posto uguale al **credito calcolato (CC)** arrotondato all'intero.

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2022/2023

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6
	Rispetto della consegna carente	5-4
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2

Indicatori specifici - Tipologia A (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 pt)	Rispetto completo delle indicazioni presenti nella consegna	10-9
	Rispetto pressoché completo delle indicazioni presenti nella consegna	8-7
	Rispetto parziale ma complessivamente adeguato delle indicazioni presenti nella consegna	6
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna scarso ed inadeguato	5-4
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna molto scarso o nullo	3-2
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici completa ed approfondita	10-9
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici corretta e nel complesso completa	8-7
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici complessivamente corretta ma con qualche lacuna	6
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici parziale con diverse imprecisioni e lacune	5-4
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici errata e con numerose lacune	3-2
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo esauriente e puntuale	10-9
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo complessivamente esauriente	8-7
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo con alcune imprecisioni ma sostanzialmente esauriente	6
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo incompleta	5-4
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo gravemente incompleta	3-2
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione del testo profonda, articolata ed originale	10-9
	Interpretazione del testo generalmente corretta ed articolata	8-7
	Interpretazione del testo accennata e scarsamente motivata	6
	Interpretazione del testo scarsamente riconoscibile	5-4
	Interpretazione del testo assente	3-2
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20

I Commissari

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

Il Presidente

7. _____

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2022/2023

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6
	Rispetto della consegna carente	5-4
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2

Indicatori specifici - Tipologia B (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10 pt)	Individuazione corretta e completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	10-9
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	8-7
	Individuazione per lo più corretta ma con imprecisioni di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	6
	Individuazione approssimativa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	5-4
	Individuazione errata di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	3-2
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	Argomentazione coerente e coesa con uso appropriato dei connettivi	15-13
	Argomentazione per lo più coerente e coesa con un uso complessivamente adeguato dei connettivi	12-10
	Argomentazione schematica, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi	9
	Argomentazione con qualche incongruenza ed alcuni errori nell'uso dei connettivi	8-6
	Argomentazione disordinata ed incoerente	5-2
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15 pt)	Apporti culturali personali pertinenti ed originali	15-13
	Apporti culturali personali pertinenti ma non particolarmente significativi	12-10
	Apporti culturali personali generici e poco approfonditi anche se pertinenti	9
	Apporti culturali personali scarsi e/o non pertinenti	8-6
	Apporti culturali personali assenti	5-2
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20

I Commissari

1. _____ 2. _____ 3. _____

4. _____ 5. _____ 6. _____

Il Presidente

7. _____

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2022/2023

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6
	Rispetto della consegna carente	5-4
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2

Indicatori specifici - Tipologia C (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15 pt)	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	15-13
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	12-10
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con alcune imprecisioni	9
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con diverse imprecisioni	8-6
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale parafrasi	5-2
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione organica, scorrevole e coerente	10-9
	Esposizione complessivamente scorrevole e coerente	8-7
	Esposizione parzialmente scorrevole e coerente	6
	Esposizione incerta e slegata	5-4
	Esposizione frammentaria ed incoerente	3-2
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15 pt)	Conoscenze e riferimenti culturali funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	15-13
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	12-10
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente articolati	9
	Conoscenze e riferimenti culturali poco strutturati	8-6
	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché assenti	5-2
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20

I Commissari

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

Il Presidente

7. _____

Liceo "Renato Donatelli"

Esami di stato 2022-2023

Classe 5 sez. ___ Candidato: _____ Data: ___/6/2023

Griglia di valutazione seconda prova – Matematica

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI					PUNTI	
		Problema svolto	N.	Quesiti svolti:				
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Analizza la situazione problematica in modo completo, interpreta efficacemente i dati e li collega adeguatamente. Utilizza in modo appropriato i codici grafico-simbolici.					5	
	L2	Analizza la situazione problematica in modo pressoché completo, interpreta correttamente i dati e li collega adeguatamente. Utilizza in modo corretto i codici grafico-simbolici.					4	
	L3	Analizza in modo parziale la situazione problematica, interpreta i dati in modo parziale e con scarsi collegamenti, Fa un uso limitato e non sempre corretto dei codici grafico-simbolici.					2-3	
	L4	Analizza in modo superficiale o frammentario la situazione problematica, identificare solo una parte dei dati indispensabili. Fa un uso scorretto o assente dei codici grafico-simbolici, con collegamenti non dichiarati					0-1	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Conosce in modo completo e approfondito i concetti matematici ed effettua scelte strategiche consapevoli ed efficaci					6	
	L2	Conosce in modo abbastanza completo i concetti matematici ed effettua scelte risolutive modeste					4-5	
	L3	Conosce parzialmente i concetti matematici ed effettua scelte risolutive modeste					2-3	
	L4	Conosce superficialmente i concetti matematici ed effettua scelte risolutive inadeguate					0-1	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Risolve completamente e correttamente la situazione problematica, utilizzando le nozioni e le regole procedurali in modo preciso e chiaro					5	
	L2	Risolve correttamente e quasi completamente la situazione problematica, utilizzando le nozioni e le regole procedurali in modo adeguato.					4	
	L3	Risolve parzialmente e con inesattezze la situazione problematica, utilizzando le nozioni e le regole procedurali in modo modesto					2-3	
	L4	Risolve la situazione problematica in modo frammentario, utilizzando le nozioni e le regole procedurali in modo inadeguato					0-1	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Espone esaurientemente la scelta strategica, motiva processo esecutivo e coerenza dei risultati in modo articolato					4	
	L2	Espone correttamente la scelta strategica, motiva processo esecutivo e coerenza dei risultati in modo adeguato					3	
	L3	Espone parzialmente la scelta strategica, motiva processo esecutivo e coerenza dei risultati in modo modesto					2	
	L4	Espone scarsamente la scelta strategica, motiva processo esecutivo e coerenza dei risultati in modo inadeguato					0-1	
VOTO						___/20		

I Commissari

Il Presidente

1. _____

2. _____

3. _____

7. _____

4. _____

5. _____

6. _____

LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI - Anno Scolastico 2022/2023

Studente _____

Classe _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

I Commissari

Il Presidente

1. _____

2. _____

3. _____

7. _____

4. _____

5. _____

6. _____

LICEO “RENATO DONATELLI”

ESAMI DI STATO 2022-2023

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

19 aprile 2023

Durata della prova: 5 ore

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Gabriele d'Annunzio

La sabbia del tempo

(da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

5 E un'ansia repentina il cor m'assalse²
per l'appressar dell'umido³ equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

10 Alla sabbia del Tempo urna la mano
era⁴, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.

1. **Come:** *mentre*.

2. **il cor m'assalse:** *assalì il mio cuore*.

3. **umido:** perché prelude alle piogge autunnali.

4. **urna ... era:** la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

5. **vano:** *esile*.

6. **tacito quadrante:** il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (**tacito**) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.

2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?

3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?

4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezza, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ambito sociale

Vanna Iori

Giovani ed emotività

Paura, rabbia, noia, malinconia, felicità, delusione, dolore, gelosia, aggressività, invidia, speranza fluttuano e mutano in relazione ai cambiamenti delle prospettive esistenziali di ogni singolo giovane, sulla base delle biografie personali e generazionali. Nei giovani (in quelli di oggi e forse in quelli di sempre) sono presenti tonalità emotive diverse, legate alle differenti esperienze esisten-

5 stenziali e ai percorsi di transizione all'età adulta. Ci sono certamente inquietudini comuni ai giovani di ogni tempo: «Avevo vent'anni. Non permetterò a nessuno di dire che è la più bella età della vita», scriveva Paul Nizan¹ nel 1931. Ma ci sono anche trasformazioni significative legate alla propria generazione di giovani. Diverso è stato, anche storicamente, vivere la stagione della giovinezza negli anni delle guerre e delle carestie oppure nei periodi di espansione economica. Per

10 parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. [...] Educare i giovani ai sentimenti non significa insegnare a negare le pulsioni, a tacere

15 le emozioni, a «non pensarci», a reprimere quegli stati d'animo che possono «intralciare» il corretto uso della ragione. Il compito educativo si manifesta nell'accompagnare i giovani a riservare un ruolo significativo alla vita emotiva nella loro esistenza, assumendone la responsabilità. [...] Sapere e sentire non sono dunque considerabili contrapposti o separati ma profondamente con-

20 nnessi nell'esistenza umana che si nutre sempre di mente e cuore, ragione e sentimento, pathos e logos, in ogni età della vita. Una formazione che trascuri le tonalità emotive (Stimmungen) (Bollnow, 2009), ossia quei moti dell'animo che coinvolgono l'esistenza consentendo ai giovani di regolare le loro relazioni con il mondo e con gli altri, finisce per destituire il senso dei sentimenti. Questa carenza educativa si ripercuote drammaticamente nella società contemporanea, poiché i sentimenti sono all'origine del pensiero e dell'etica (Nussbaum, 2004). Non si ha educazione della

25 persona umana integrale se si trascura questa dimensione fondamentale e si privilegia l'istruire sull'educare. Il predominio di un sapere volto all'utile, al calcolo, all'intelletto dimentica che «le emozioni, i sentimenti, ci fanno conoscere che cosa ci sia nel cuore e nell'immaginazione degli altri-da-noi» (Borgna, 2003, 19). [...] La frattura tra il pensare e il sentire ha prodotto giovani confusi, sempre oscillanti tra la pulsione verso il pericolo, il brivido, anche la morte, e, all'opposto, la

30 rinuncia, il letargo, l'apatia, l'indifferenza, il vuoto interiore (Lacroix, 2002). Molti ragazzi e ragazze si trovano oggi fortemente disorientati tra i messaggi contrastanti che, da un lato, sembrano incentivare la ragione, il distacco, il controllo, e persino l'indifferenza, il cinismo, la durezza di cuore davanti alle sofferenze altrui, dall'altro propongono un vero e proprio «culto delle emozioni» attraverso la velocità, le sostanze euforizzanti, l'alcol, il culto dello «sballo», i luoghi delle emozioni

35 collettive e condivise (gli stadi, i concerti rock, le discoteche, i rave party).

(V. Iori, *I giovani e la vita emotiva*, «Educational sciences & society», 2012)

1. Paul Nizan: vissuto tra il 1905 e il 1940, scrittore e saggista francese, aderisce al Partito Comunista Francese, ma poi se ne allontana per divergenze politiche. Morirà in battaglia durante la Seconda guerra mondiale. *Aden Arabia* (1931), da cui è tratta la citazione riportata nel testo, è il suo libro più noto.

Comprensione e interpretazione

- 1** A che cosa sono dovute, secondo l'autrice, le inquietudini dei giovani di oggi? Si può pensare che sono quelle dei giovani di sempre, o diversi sono i fattori che concorrono nel tempo all'emotività giovanile?
- 2** Che cosa si intende per «educare i giovani ai sentimenti»?
- 3** Qual è la tesi dell'autrice? E in quale punto del testo si trova?
- 4** Ti sembra che l'autrice partecipi emotivamente a ciò che scrive? Correda la tua risposta con esempi dal testo.
- 5** Spiega con parole tue questa affermazione: «Non si ha educazione della persona umana integrale se si trascura questa dimensione fondamentale e si privilegia l'istruire sull'educare. Il predominio di un sapere volto all'utile, al calcolo, all'intelletto dimentica che «le emozioni, i sentimenti, ci fanno conoscere che cosa ci sia nel cuore e nell'immaginazione degli altri-da-noi» (rr. 24-28).

Commento

- 6** Scrivi un commento al testo di massimo tre colonne, confutando o accettando la tesi di Vanna Iori. Dovrai mantenere un'impostazione impersonale, senza riferirti a te in particolare. (Un suggerimento: qual è la fascia di età in cui oggi si può parlare di «giovani»? Ti sembra la stessa di 50 anni fa?).



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappere la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA MATEMATICA

a.s. 2022-2023

LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO – LICEO SCIENTIFICO OSA

9 maggio 2023

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

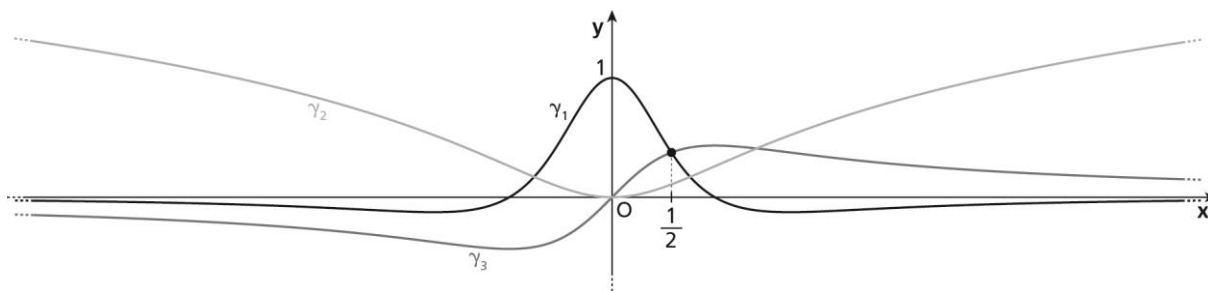
Problema 1

Considera la funzione $f(x) = \frac{ax}{4x^2+b}$, con a e b parametri reali non nulli. Siano inoltre

$$g(x) = f'(x), \quad h(x) = \int_0^x f(t) dt,$$

rispettivamente la funzione derivata prima e la funzione integrale relativa a $f(x)$.

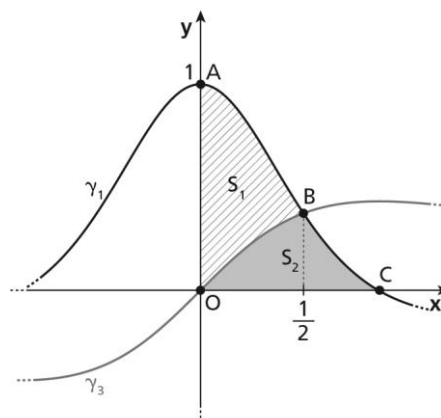
Nella figura sono rappresentati i grafici delle tre funzioni in uno stesso riferimento cartesiano Oxy .



1. Associa ciascuna funzione al rispettivo grafico esplicitando dettagliatamente le motivazioni. Usa i dati in figura per determinare i valori delle costanti a e b .
2. Nel punto 1 hai verificato che $a = 3$ e $b = 3$. Considera le funzioni $f(x)$, $g(x)$ e $h(x)$ per questi valori dei parametri a e b . Ricava esplicitamente le espressioni delle funzioni $f(x)$, $g(x)$ e $h(x)$. Determina i punti di massimo e minimo relativi delle tre funzioni. Inoltre, trova i punti di flesso delle funzioni $f(x)$ e $h(x)$.
3. Calcola i limiti $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{h(x)}{x^2}$, $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{h(x)}{\ln x}$.
4. Detti A e C i punti di intersezione della curva γ_1 con l'asse y e con l'asse x , rispettivamente, e B il punto di intersezione delle curve γ_1 e γ_3 , siano S_1 la regione piana OAB e S_2 la regione piana OBC rappresentate in figura.

Calcola il rapporto fra l'area di S_1 e quella di S_2 .

Esplicita le eventuali considerazioni teoriche relative



alle funzioni coinvolte che permettono di semplificare il calcolo.

Problema 2

La cinciallegra è un piccolo uccello dalla caratteristica colorazione giallo-verde molto diffuso in Europa e nel Nord Africa. Le cinciallegre vivono in stormi numerosi, adattandosi alle diverse tipologie di habitat. L'andamento della popolazione di uno stormo isolato di cinciallegre può essere descritto da un modello malthusiano

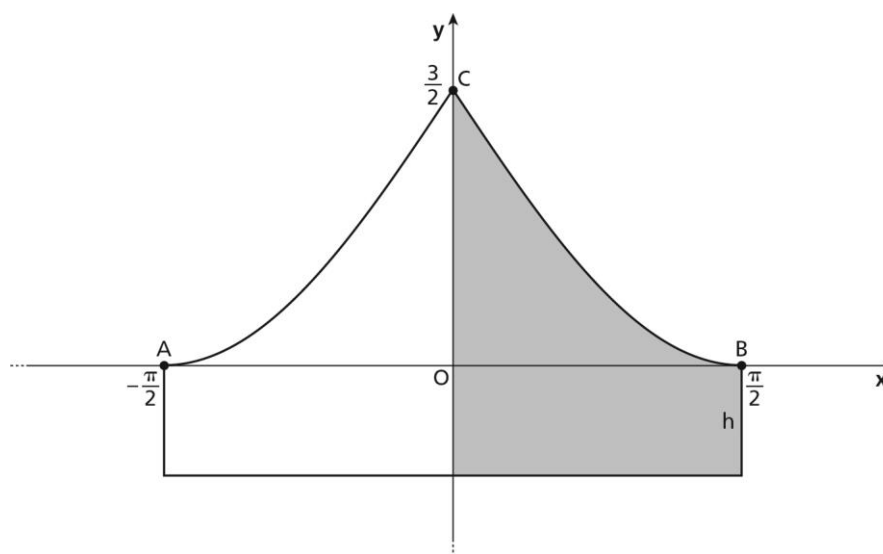
$$N(t) = N(t_0)e^{\left(k-\frac{1}{2}\right)(t-t_0)}, \quad \text{per } t \geq t_0,$$

dove t_0 indica l'istante iniziale dell'osservazione e t il generico istante di tempo, entrambi espressi in mesi, e $N(t)$ è il numero di esemplari dello stormo all'istante t . La costante k rappresenta il tasso di natalità in un'annata riproduttiva, mentre la costante $\frac{1}{2}$ è il tasso di mortalità intrinseco della specie.

Un ornitologo sta studiando l'andamento di una popolazione isolata di cinciallegre e nota che la metà degli esemplari del gruppo sono femmine. Ogni femmina depone in media 10 uova nella stagione riproduttiva. L'84% delle uova deposte si schiude e di questi pulcini solo il 71% raggiunge i tre mesi d'età. Purtroppo, solo il 10% dei giovani esemplari sopravvive alla stagione invernale.

1. Usa le informazioni ricavate dall'ornitologo per calcolare la costante k .
2. Dopo aver verificato che $k = 0,2982$, scrivi l'espressione analitica della funzione $N(t)$, sapendo che l'ornitologo all'istante $t_0 = 0$ mesi conta 50 esemplari adulti nello stormo in esame. Studia e rappresenta graficamente la funzione $N(t)$.
Dimostra che lo stormo di cinciallegre in esame è destinato all'estinzione in assenza di nuovi inserimenti o migrazioni.
Calcola il tempo necessario affinché il gruppo si dimezzi e determina, in tale istante, il valore della velocità di variazione del numero di esemplari.

Per proteggere dai predatori le nidiate, l'ornitologo progetta delle casette in legno da distribuire sugli alberi. Ogni casetta è costituita da un cilindro di altezza h , coperto da un tetto impermeabilizzato, e ha il profilo mostrato in figura, in cui le misure sono riportate in decimetri.



3. Individua quale delle seguenti funzioni descrive il profilo del tetto e determina il valore del parametro a , affinché la funzione soddisfi le condizioni deducibili dal grafico:

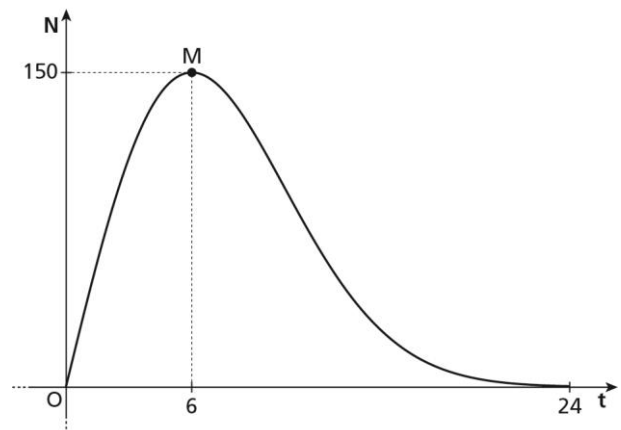
$$y = a \cos x, \quad y = a(1 - |x|), \quad y = a(1 - \sin|x|).$$

- Per agevolare lo scolo dell'acqua piovana il culmine del tetto deve presentare un angolo acuto. Dopo aver verificato che la funzione al punto 3 che ben rappresenta il profilo del tetto è $y = \frac{3}{2}(1 - \sin|x|)$, per $-\frac{\pi}{2} \leq x \leq \frac{\pi}{2}$, dimostra che tale profilo soddisfa anche la richiesta relativa all'angolo al culmine del tetto.
- Determina per quale valore dell'altezza h del cilindro che si trova al di sotto del tetto della casetta, il rapporto tra l'area della sezione del tetto e l'area della sezione del cilindro è $\frac{\pi-2}{\pi}$.

QUESITI

- Determina l'espressione analitica della funzione $y = f(x)$ sapendo che $f''(x) = 2 - \frac{20}{x^3}$ e che la retta di equazione $y = 16x - 16$ è tangente al grafico della funzione $f(x)$ nel suo punto $P(1; 0)$. Trova gli eventuali asintoti della funzione $y = f(x)$.

- Un negozio di abbigliamento ha aperto un nuovo sito di *ecommerce*. L'andamento del numero di accessi alla home page del sito nel giorno di lancio della piattaforma di *ecommerce* è modellizzato dal grafico in figura. Il tempo t è espresso in ore, mentre il numero N in migliaia di accessi. Determina per quali valori dei parametri reali e positivi a e b , la funzione

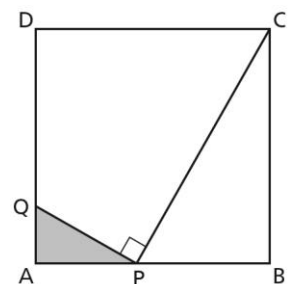


$$N(t) = at e^{-bt^2}, \quad \text{con } t \in [0; 24],$$

ha l'andamento in figura. Stima il numero di accessi dopo 24 ore da quando il sito è stato lanciato.

- Considera un quadrato $ABCD$ di lato 1. Sia P un punto del lato AB e sia Q l'intersezione tra il lato AD e la perpendicolare in P al segmento PC .

Determina $x = \overline{AP}$ in modo che l'area S del triangolo APQ sia massima e ricava S_{\max} . Determina $x = \overline{AP}$ in modo che il volume V del cono ottenuto per rotazione del triangolo APQ intorno al cateto AP sia massimo e ricava V_{\max} .



- Considera le funzioni

$$f(x) = ax(5 - 2x), \quad g(x) = x^2 \left(\frac{5}{2} - ax \right), \quad \text{con } a \in \mathbb{R} - \{0\}.$$

Determina per quale valore di a si ha $f(2) = g(2)$. Verifica che per questo valore di a i

grafici delle due funzioni hanno tre punti in comune.

Considerando il valore di a determinato in precedenza, stabilisci se nell'intervallo $[0; 2]$ sia applicabile il teorema di Lagrange alle due funzioni. In caso affermativo, determina per entrambe le funzioni i valori $c \in]0; 2[$ per cui è verificata la tesi.

Stabilisci, inoltre, se nell'intervallo $[0; 2]$ siano soddisfatte le ipotesi del teorema di Cauchy per la coppia di funzioni $f(x)$ e $g(x)$. In caso affermativo, trova i valori $x \in]0; 2[$ per cui è verificata la tesi.

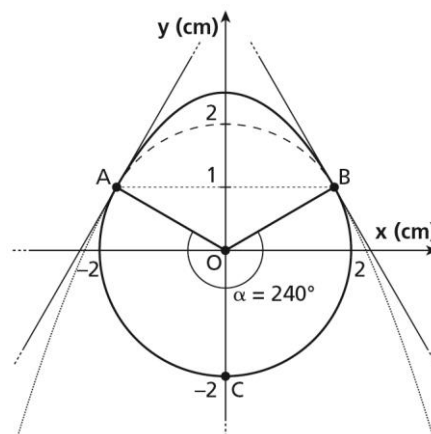
5. Nel sistema di riferimento cartesiano $Oxyz$ la retta r è definita dal seguente sistema di equazioni parametriche

$$r: \begin{cases} x = 2t + 2 \\ y = t - 1 \\ z = t + 1 \end{cases} .$$

Determina il punto P che appartiene alla retta r e che si trova alla distanza minima dall'origine del sistema di riferimento. Ricava l'equazione del piano α passante per P e perpendicolare a r .

6. Una gioielliera realizza un medaglione d'argento il cui profilo, rappresentato in figura, è delimitato dall'arco ACB della circonferenza $x^2 + y^2 = 4$ e dall'arco di parabola AB .

Determina l'equazione della parabola sapendo che è tangente alla circonferenza nei punti A e B di ordinata 1 e scrivi le equazioni delle rette tangenti alle curve nei due punti comuni. Stima la massa del medaglione, sapendo che il suo spessore uniforme è di 2,0 mm e che la densità dell'argento è $\rho_{Ag} = 10,49 \text{ g/cm}^3$.



7. Il grafico della funzione $y = \cos \frac{\pi x}{2}$ divide il quadrato Q di vertici $(0; 0)$, $(1; 0)$, $(1; 1)$ e $(0; 1)$ in due regioni R_1 e R_2 , con $\text{Area}(R_1) > \text{Area}(R_2)$. Scelti a caso, uno dopo l'altro, tre punti interni al quadrato Q calcola la probabilità che solo l'ultimo punto appartenga alla regione R_1 .

8. Determina per quali valori dei parametri a e b il grafico della funzione

$$f(x) = (ax + b)e^{-x}, \quad \text{con } a, b \in \mathbb{R} - \{0\}$$

presenta nel suo punto d'intersezione con l'asse y una retta tangente parallela alla retta di equazione $3x + 2y + 1 = 0$ e la funzione $f(x)$ è tale che $f''(x)$ è uguale a $f(x) + e^{-x}$.

Durata della prova 5 ore.

E' consentito soltanto l'uso di calcolatrici non programmabili.

Non è consentito lasciare l'aula durante lo svolgimento della prova